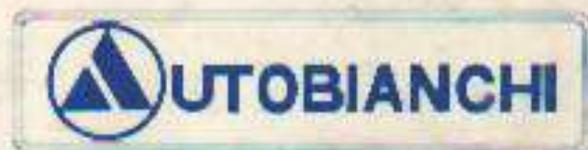


A 112 **E**

A 112 **70HP**



USO E MANUTENZIONE

A 112

A 112



INDICE

	pag.		pag.
IDENTIFICAZIONE VETTURA	2	CARATTERISTICHE E DATI	
PRECAUZIONI NEL PERIODO DI RODAGGIO	3	Motore	31
NORME D'USO		Distribuzione	31
Chiavi	4	Alimentazione	32
Apertura e chiusura porte	4	Accensione	32
Regolazione sedili e schienali anteriori	5	Lubrificazione	33
Finestrini laterali anteriori	5	Raffreddamento	33
Finestrini laterali posteriori	5	Avviamento	33
Apparecchi e comandi	6	Trasmissione	33
Quadro apparecchi	7	Frizione	33
Specchio retrovisivo interno	8	Cambio di velocità	33
Specchio retrovisivo esterno	8	Differenziale	34
Parasole	8	Freni	34
Apertura cofano motore	8	Trazione	34
Vano motore	9	Guida	34
Apertura baule	10	Sospensione anteriore	35
Vano ruota di scorta e attrezzi in dotazione	11	Sospensione posteriore	35
Sportello rifornimento carburante	11	Ruote	35
Cinture di sicurezza	11	Impianto elettrico	35
Controlli normali da effettuare prima di usare la vettura	14	Lampade	36
Presenza aria carburatore	15	Attrezzi in dotazione	36
Interruttore a chiave	15	Carrozzeria	37
Avviamento motore	16	Dimensioni e pesi	38
Mancato avviamento	17	Prestazioni	38
Anormale funzionamento del motore	17	MANUTENZIONI	39
Avviamento della vettura	17	Rifornimenti	40
Durante la marcia	18	Elenco operazioni tagliando di garanzia e manutenzioni programmate	40/41
Limiti di velocità	19	Gradazioni SAE raccomandate	41
Economia di marcia	19	Manutenzioni normali	42
Freni	20	Manutenzioni funzionali	49
Discese	20	PARTICOLARI A RICHIESTA	56
Indicatori di direzione	20	VARIANTI PER A 112 ABARTH	
Luci esterne	21	70 HP	57
Luce interna	22		
Spruzzatori parabrezza-tergicristallo	23		
Accendisigari	23		
Portaceneri	23		
Arresto vettura	23		
Antifurto	23		
Aerazione e riscaldamento interno vettura	24		
Sostituzione lampade	26		
Scatola valvole	28		
Sostituzione ruota	29		
Traino vettura	30		
Sollevamento anteriore e posteriore vettura	30		
Sollevamento laterale vettura	30		
Avvertenza importante	30		

Egregio Cliente,

In questo libretto sono descritte ed illustrate le norme d'uso, le caratteristiche e le manutenzioni necessarie per il buon funzionamento della vettura.

A parte Le è stato consegnato (ad eccezione di alcuni Paesi in cui sono vigenti speciali convenzioni di Assistenza), un libretto che contiene il certificato di garanzia, un tagliando che dà diritto all'esecuzione delle operazioni di controllo gratuite e n. 10 tagliandi per l'assistenza periodica programmata di manutenzioni.

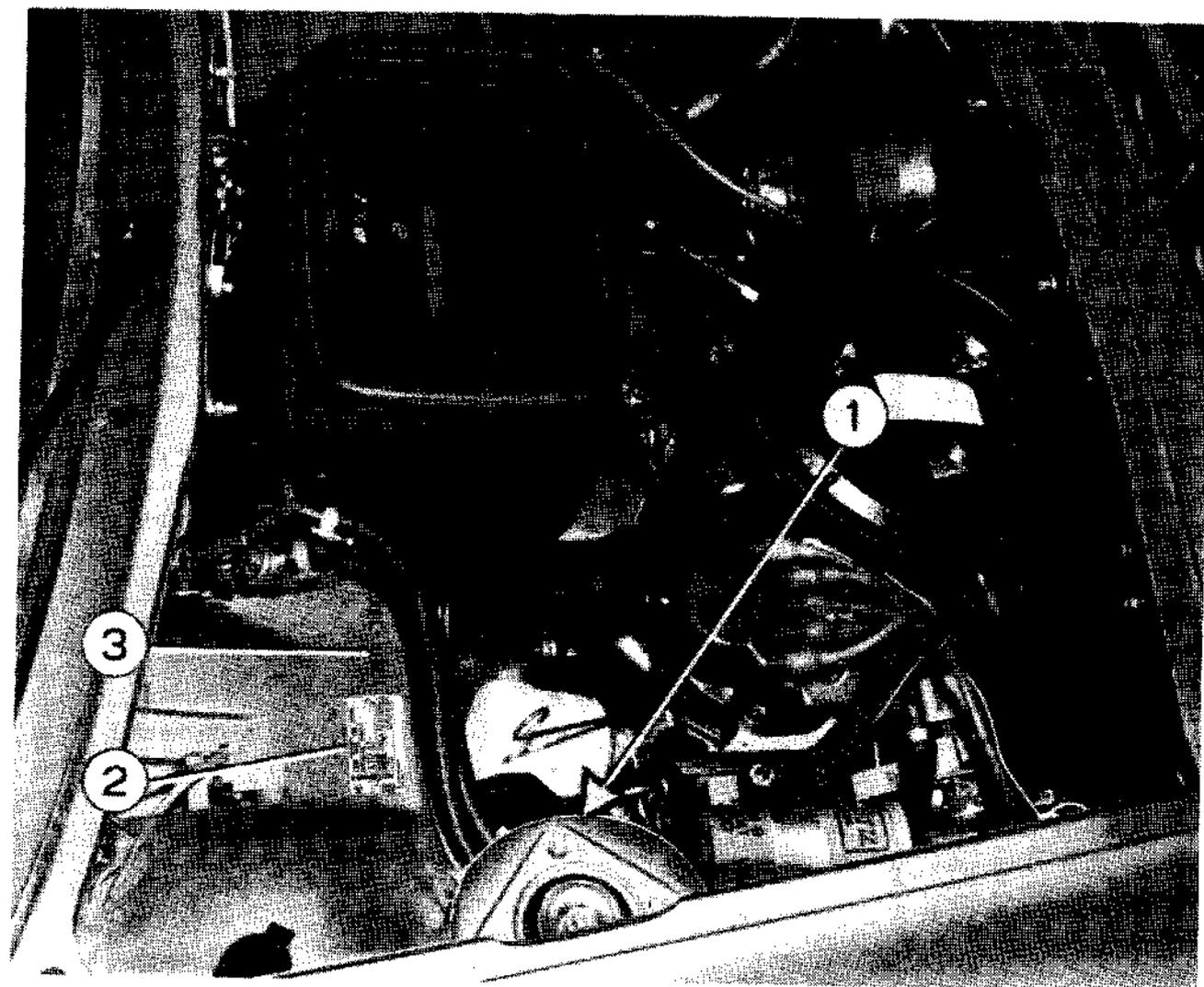
Le suddette operazioni sono elencate anche nella pagina « Elenco operazioni tagliando di garanzia e manutenzione programmata ».

Le raccomandiamo vivamente di avvalersi di questo Servizio, allo scopo di assicurare alla vettura le migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

Riteniamo doveroso farLe presente che la mancata esecuzione del controllo gratuito previsto a 2000 - 3000 km comporta il decadimento della garanzia contrattuale.

Qualora l'esecuzione del Servizio non corrispondesse alle Sue aspettative, La preghiamo di volerlo notificare al Servizio Assistenza Tecnica LANCIA.

IDENTIFICAZIONE VETTURA



A 112 BB.0N

1. Targhetta approvazione europea (per allestimenti speciali).
2. Targhetta riassuntiva dati.
3. Dati identificazione.

PRECAUZIONI NEL PERIODO DI RODAGGIO

Un uso appropriato della vettura durante le prime migliaia di chilometri, è necessario per il buon assestamento delle parti in movimento e per garantirne la durata.

Per ottenere un graduale rodaggio occorre perciò:

— **all'avviamento** scaldare lentamente il motore senza portarlo al massimo numero di giri;

— **su lunghi tratti di strada** abbandonare di tanto in tanto il pedale acceleratore anche solo per alcuni secondi;

— **in salita** non premere a fondo il pedale acceleratore e passare alla marcia inferiore se è necessario.

Sfruttare gradualmente le prestazioni della vettura ed in particolare del motore.

Sostituire tra i primi 2000 ÷ 3000 km l'olio motore. Per gli eventuali rabboccamenti usare:

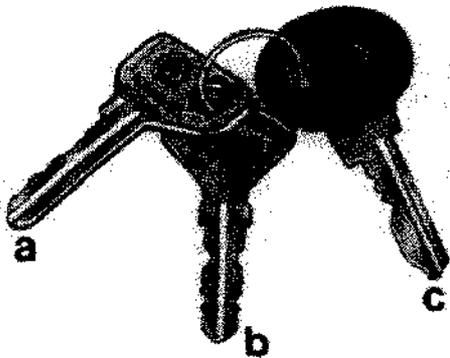
AGIP SINT 2000 10 W-50;

ESSO UNIFLO 15 W-50;

MOBIL OIL SPECIAL 10 W-30 oppure 20 W-50;

OLIOFIAT MULTIGRADO 15 W-40.

NORME D'USO



CHIAVI

La vettura viene fornita con tre chiavi in doppio esemplare, delle quali una (a) serve per le serrature delle porte e del vano baule; la seconda (b) per il tappo del bocchettone introduzione carburante, la terza (c) per l'interruttore d'accensione.

N.B. Prendere nota del numero di codice stampigliato sulle chiavi per l'eventuale richiesta di duplicato delle medesime alla Nostra Organizzazione.

APERTURA E CHIUSURA PORTE

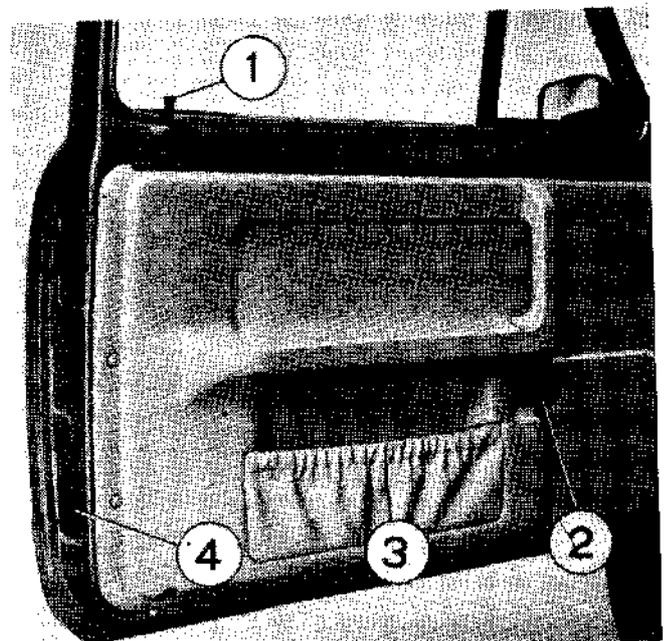
Apertura dall'esterno con maniglia incassata oscillante.

Le porte sono munite di serratura e sono bloccabili dall'esterno mediante rotazione della chiave.

Il bloccaggio delle porte dall'interno vettura, avviene abbassando il pulsante (1) azionabile soltanto a porta chiusa.

Per l'apertura dall'interno, azionare la leva (2).

Catadiottro (4), per segnalazione ingombro porta aperta.

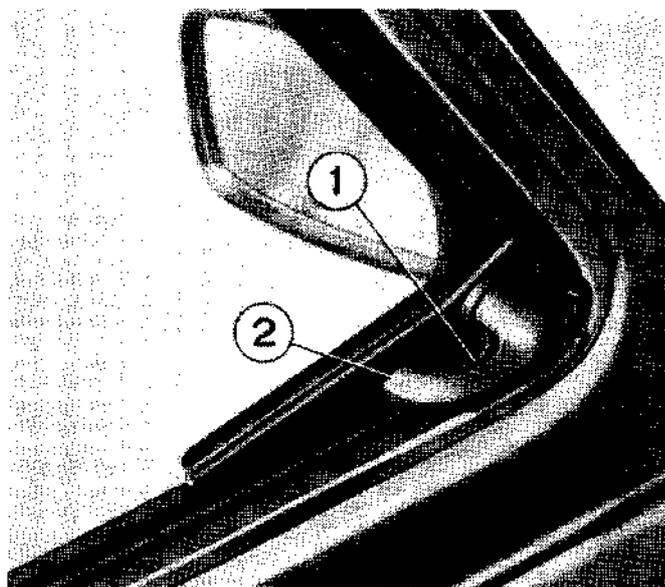
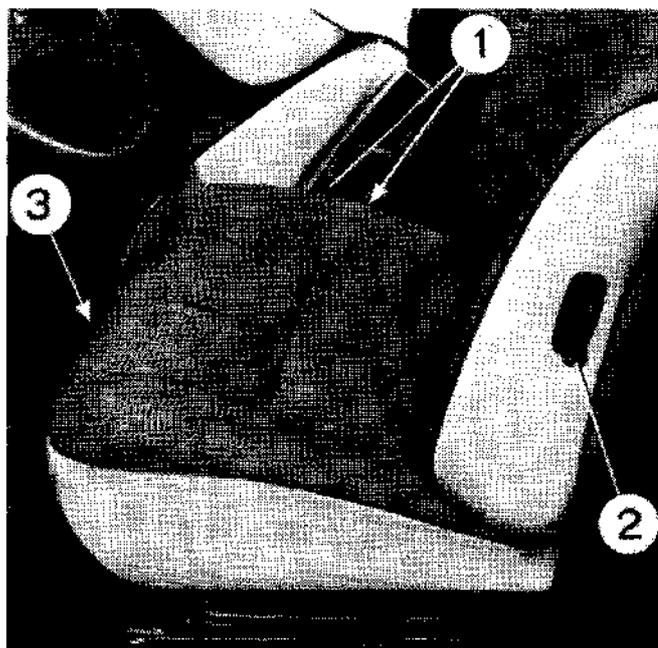


Le porte sono munite di tasca porta documenti (3).

REGOLAZIONE SEDILI E SCHIENALI ANTERIORI

Lo spostamento in avanti o indietro dei sedili è regolabile ruotando verso l'alto l'apposita leva (3) e rilasciandola a spostamento avvenuto assicurandosi che il sedile risulti bloccato.

L'inclinazione degli schienali si ottiene sollevando la leva laterale (1) posta sotto il cuscino dei sedili. Per poter accedere ai posti posteriori ribaltare in avanti il sedile, previo sganciamento della leva (2) di bloccaggio dello stesso.



FINESTRINI LATERALI ANTERIORI

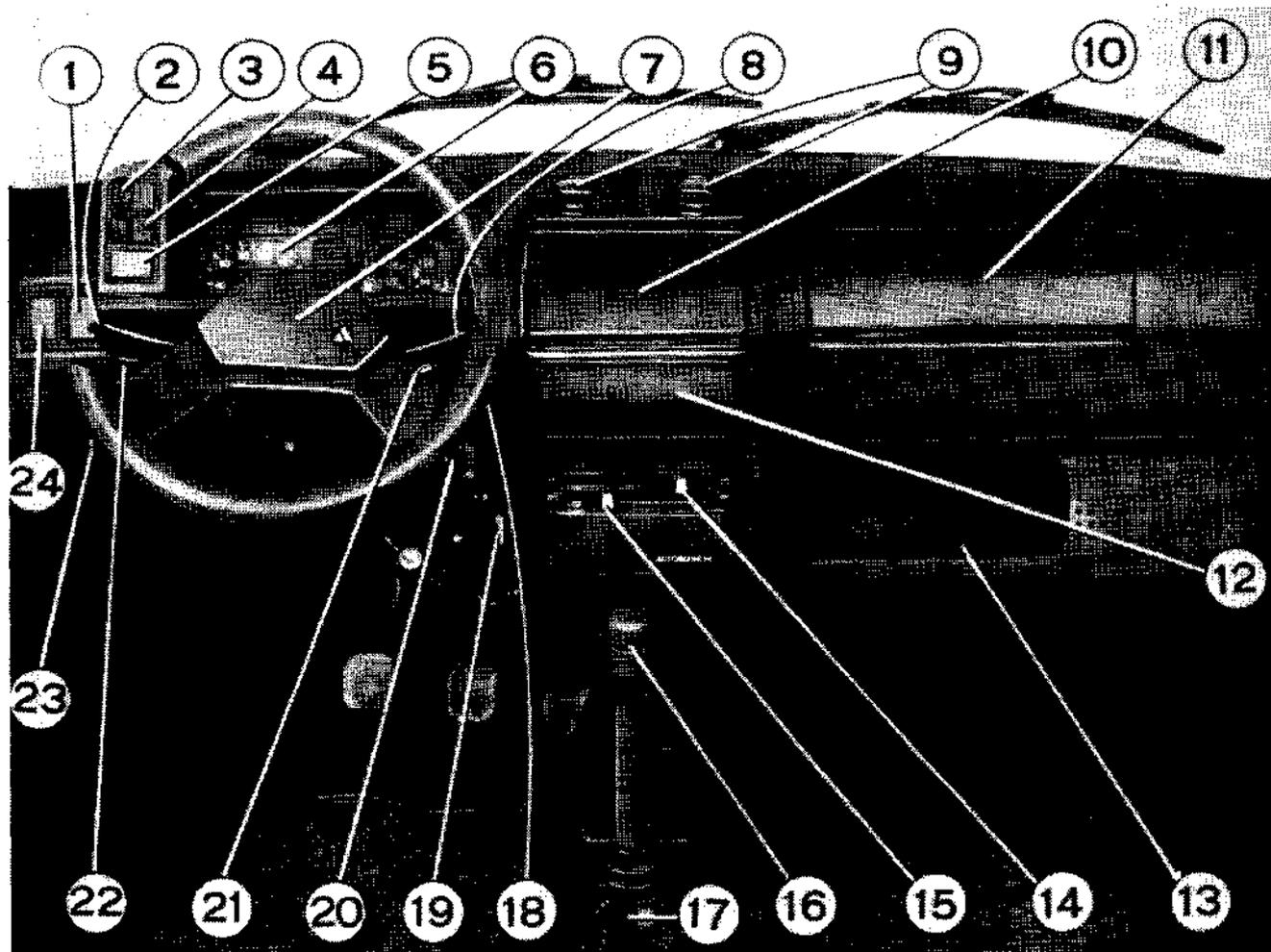
Per l'apertura occorre premere il dispositivo a molla di bloccaggio (1); ruotare contemporaneamente verso l'alto la leva di chiusura (2) e tirare verso l'interno.

FINESTRINI LATERALI POSTERIORI

Parzialmente apribili ruotando la levetta.

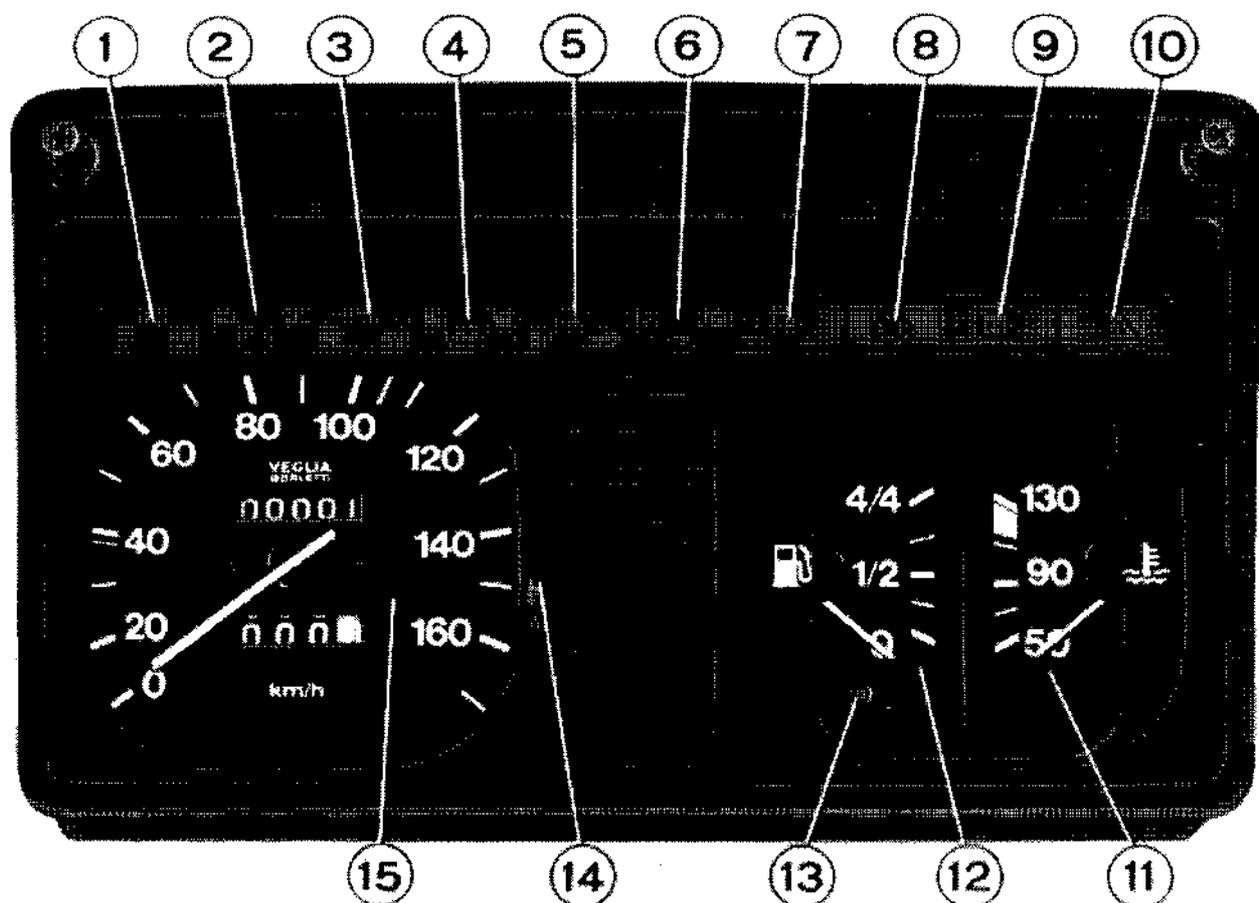
NORME D'USO

APPARECCHI E COMANDI



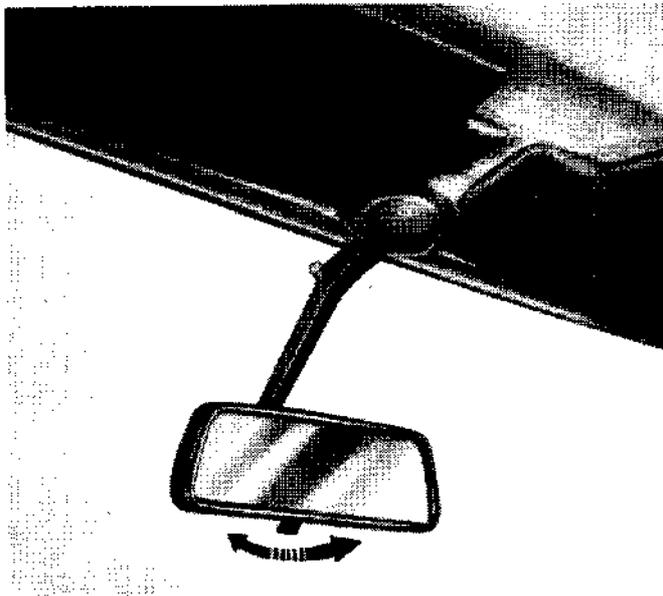
1. Vano per interruttore comando tergicristallo posteriore - 2. Comando luci anabbaglianti e profondità - 3. Interruttore per luci di posizione, illuminazione quadro apparecchi e sede accendisigari - 4. Vano per interruttore cristallo termico posteriore - 5. Vano per interruttore disponibile - 6. Quadro apparecchi - 7. Avvisatore acustico - 8. Comando spruzzatori parabrezza e tergicristallo anteriore - 9. Diffusori orientabili per mandata aria contro il parabrezza e nell'interno vettura - 10. Vano radio - 11. Cassetto ripostiglio - 12. Portacenere - 13. Vano porta oggetti - 14. Comando per riscaldamento interno vettura - 15. Comando aerazione a temperatura esterna interno vettura - 16. Leva comando inserimento marce - 17. Comando a mano per freno di stazionamento - 18. Accendisigari - 19. Comando elettroventilatore aerazione interno vettura - 20. Comando arricciatore (starter) - 21. Interruttore a chiave con antifurto bloccasterzo - 22. Comando indicatori di direzione - 23. Leva comando sbloccaggio coperchio cofano motore - 24. Vano per interruttore segnalazione di emergenza.

QUADRO APPARECCHI



1. Spia utilizzata per allestimenti speciali - 2. Spia freno di stazionamento inserito ed insufficiente livello liquido freni - 3. Spia insufficiente pressione olio motore - 4. Spia alternatore - 5. Spia luci di posizione - 6. Spia indicatori di direzione - 7. Spia luci di profondità - 8. Spia luce rossa posteriore per nebbia (se montata) - 9. Spia cristallo termico posteriore (se montato) - 10. Spia segnalazione di emergenza (se montata) - 11. Termometro liquido raffreddamento motore - 12. Indicatore livello carburante - 13. Lampada spia riserva carburante - 14. Azzeratore contachilometri parziale - 15. Contachilometri totale e parziale.

NORME D'USO



SPECCHIO RETROVISIVO INTERNO

Regolare l'orientamento con lo specchio in posizione giorno o in posizione notte, oscurata per anti-abbagliamento mediante l'apposita leva.

Per sicurezza il supporto dello specchio, fissato con incastro speciale, si stacca se sottoposto ad urto.

Per rimontarlo, inserire il perno nella sua sede, quindi premere alla base; l'innesto è a scatto.

SPECCHIO RETROVISIVO ESTERNO

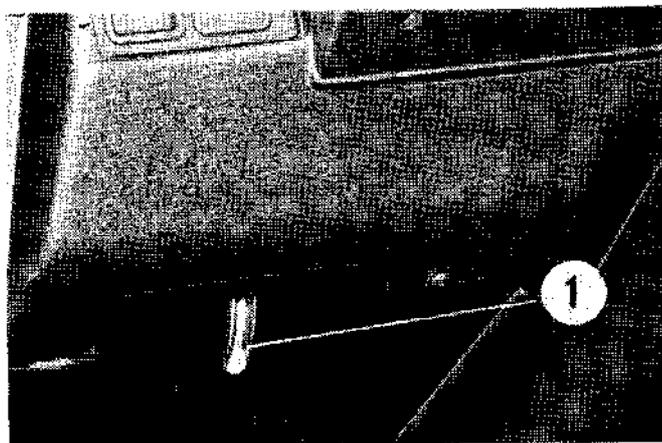
Fissato sulla porta anteriore lato guida in posizione facilmente accessibile al guidatore.

PARASOLE

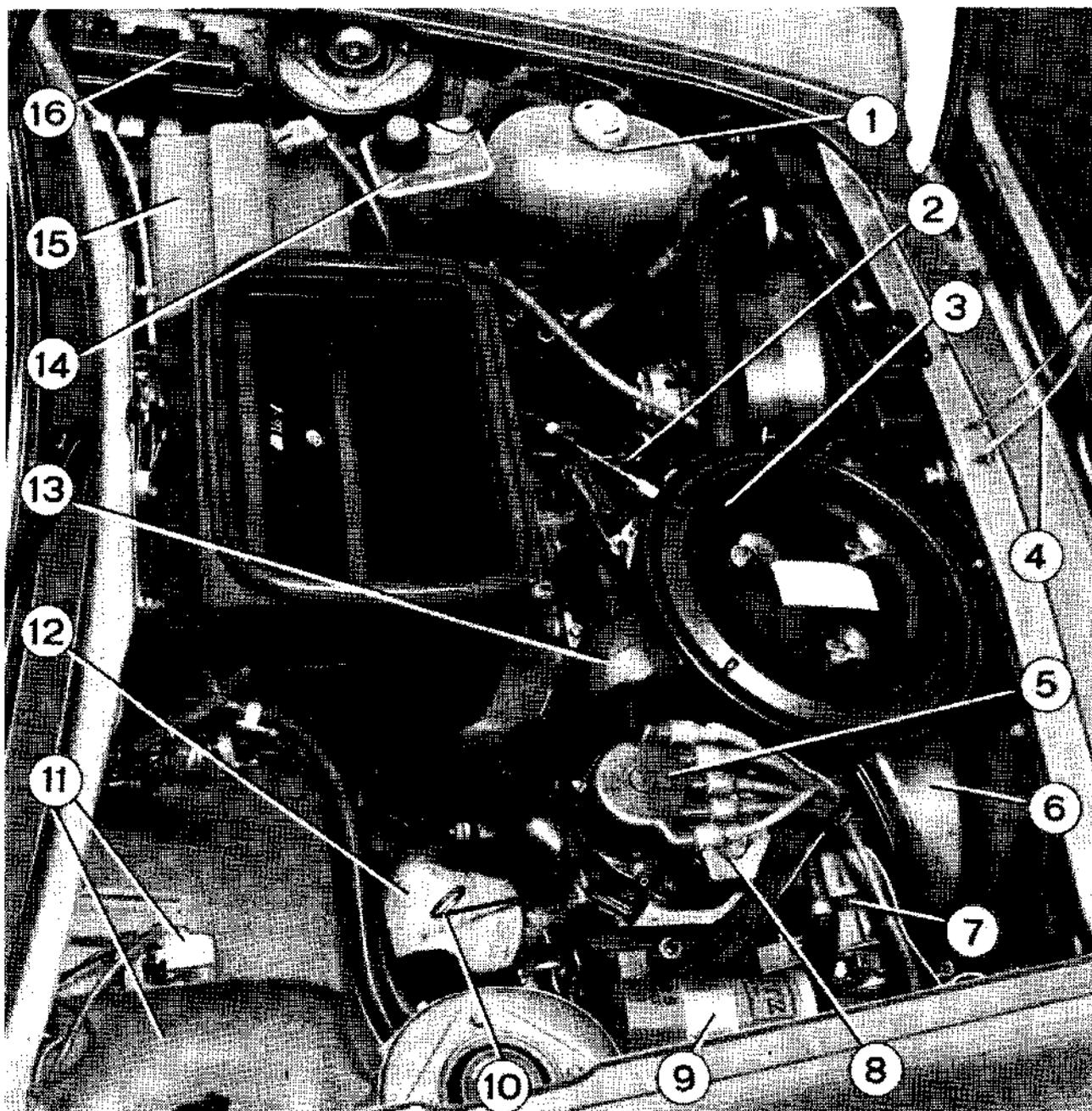
Per l'orientamento sganciarli dal supporto dello specchio retrovisivo. Quello lato guida è munito di tasca porta-documenti; quello lato passeggero con specchio di cortesia.

APERTURA COFANO MOTORE

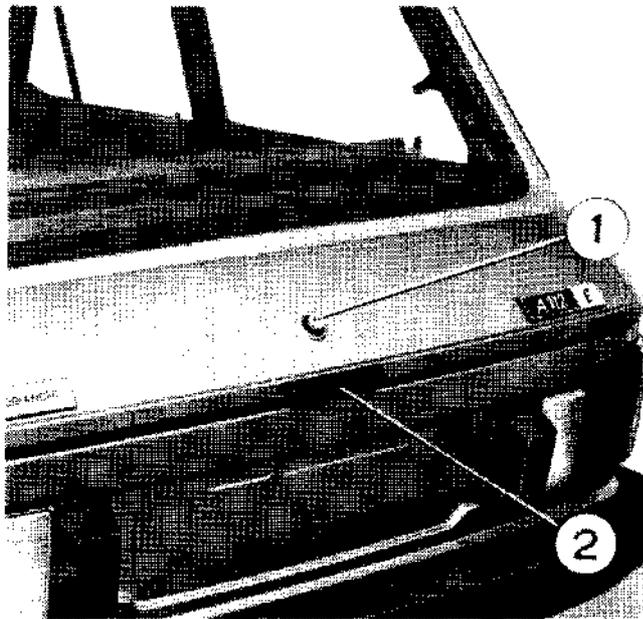
Tirare a fondo corsa la leva (1) per sbloccare il coperchio del cofano. Sbloccato, il coperchio si socchiude ed è così possibile sollevarlo in posizione di apertura completa. Un dispositivo a molla, permette il fissaggio del coperchio in posizione di tutto aperto. Per chiuderlo abbassare con pressione finale.



VANO MOTORE



1. Serbatoio di espansione e alimentazione circuito raffreddamento motore -
2. Dado per registro gioco frizione - 3. Filtro aria - 4. Dispositivo sostegno cofano - 5. Distributore d'accensione - 6. Presa aria stagione estiva - 7. Alternatore - 8. Tappo per bocchettone introduzione olio motore - 9. Bobina - 10. Asta livello olio motore - 11. Serbatoio liquido spruzzatori parabrezza con motorino elettrico incorporato - 12. Filtro olio motore - 13. Presa aria stagione invernale - 14. Serbatoio liquido freni - 15. Batteria - 16. Scatola valvole.



APERTURA BAULE

Premere il pulsante (1) munito di serratura di sicurezza.

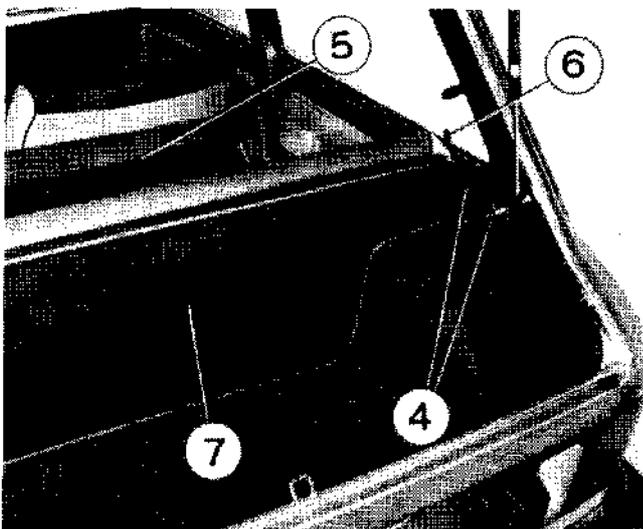
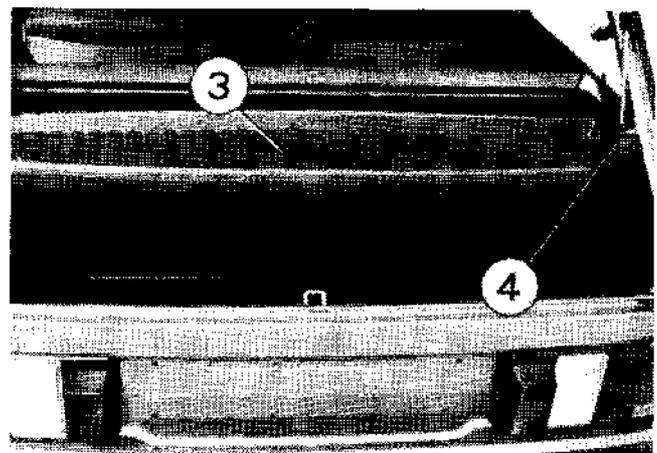
Tramite l'appiglio (2) aprire la porta sollevandola verso l'alto.

Due dispositivi l'assicurano in posizione di tutto aperto.

Per chiudere abbassare la porta ed assicurare la chiusura con la chiave.

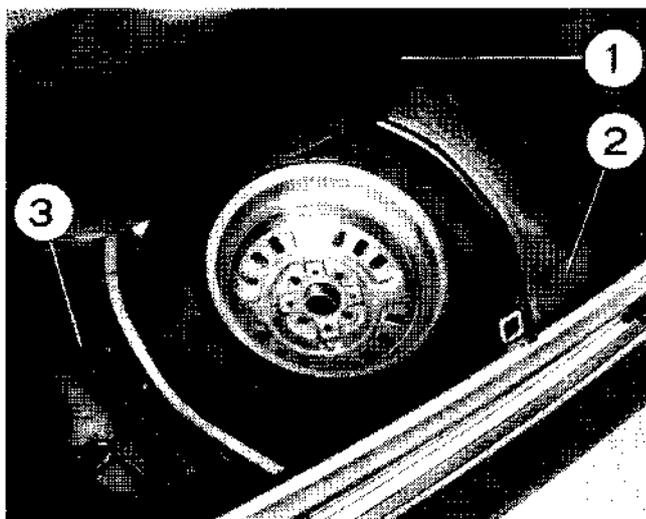
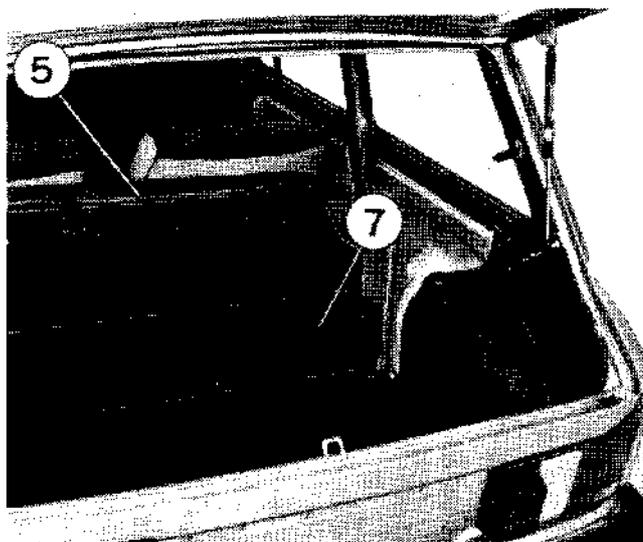
Il ripiano amovibile (3) copre il sottostante vano baule e serve nello stesso tempo per l'appoggio di oggetti leggeri.

Per facilitare le operazioni nel vano baule, rimuovere il ripiano sganciandolo dagli appositi fermi (4).



Il vano baule può essere ampliato ribaltando in avanti prima il cuscino (5), poi lo schienale del sedile posteriore (7) dopo averli sbloccati; il cuscino, mediante un pomello posto sotto il sedile nella mezzeria della vettura (vedi fig. a pag. 12, rif. 8), lo schienale (7) mediante le leve (6) poste lateralmente ad esso.

In posizione ribaltata il telaio del cuscino (5) protegge i sedili anteriori e delimita il vano baule, quello dello schienale (7) si dispone orizzontalmente ed è utilizzato come piano di carico.



VANO RUOTA DI SCORTA E ATTREZZI IN DOTAZIONE

Dopo aver aperto completamente la porta posteriore, sollevare il tappeto (1) per l'accesso al sollevatore vettura (3), alla scatola porta utensili (2) ed alla ruota di scorta.

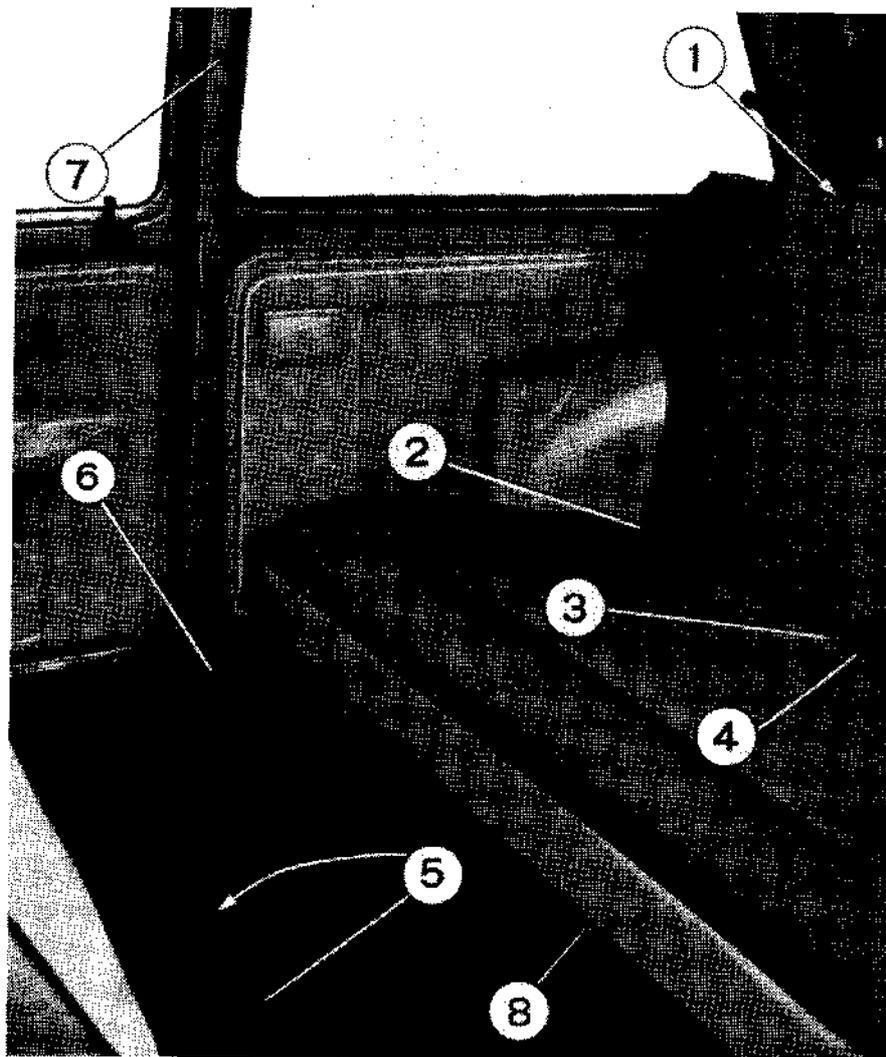
SPORTELLO RIFORNIMENTO CARBURANTE

Sul fianco della vettura, con chiusura a molla, protegge l'accesso al bocchettone introduzione carburante munito di tappo con serratura di sicurezza.

CINTURE DI SICUREZZA

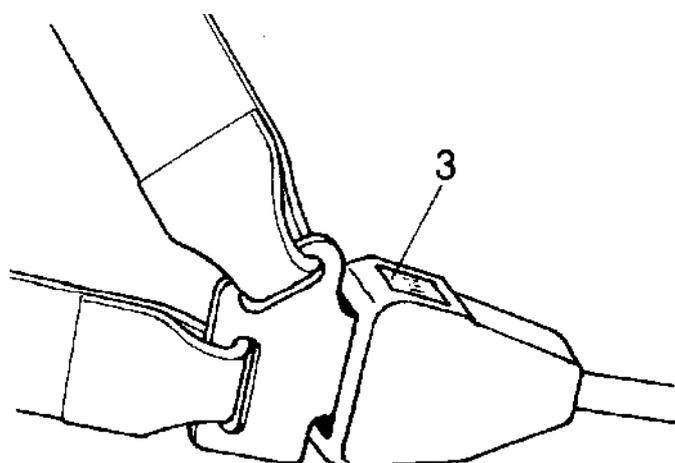
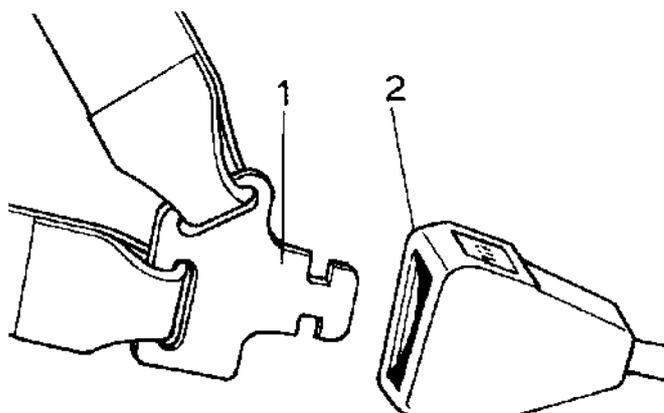
La vettura è predisposta per l'applicazione delle cinture di sicurezza per i passeggeri anteriori e posteriori. Inoltre è predisposta anche per il montaggio dell'avvolgitore automatico cinture di sicurezza posti anteriori. I fori filettati, nelle posizioni indicate in figura, sono otturati con tappi che ne consentono l'individuazione.

NORME D'USO



1. Ancoraggi sulle fiancate per cinture a bandoliera dei posti laterali posteriori.
2. Ancoraggi sui passaruote posteriori per cinture addominali dei posti laterali posteriori.
3. Ancoraggi sul pavimento, in corrispondenza dell'unione del cuscino allo schienale del sedile posteriore, per cintura addominale del posto centrale posteriore.
4. Ancoraggi sul pavimento, in corrispondenza dell'unione del cuscino allo schienale del sedile posteriore, per cinture a bandoliera e addominali dei posti laterali posteriori.
5. Ancoraggi sulla mezzeria del pavimento per cinture a bandoliera e addominali posti anteriori.
6. Ancoraggi lato porte, per cinture addominali posti anteriori.
7. Ancoraggi sui montanti centrali per cinture a bandoliera posti anteriori.
8. Pomello per sbloccaggio sedile posteriore.

È opportuno, prima di allacciare le cinture assicurarsi che i sedili dei posti anteriori, schienali ed eventuali appoggiatesta siano nella posizione giudicata confortevole. Accertarsi che le cinture non siano attorcigliate quindi inserire la piastra sagomata (1) nella sede (2) dell'impugnatura fino a sentire lo scatto di bloccaggio. Per una effi-



cace funzione delle cinture è indispensabile che tra queste ed il corpo del passeggero passi liberamente una mano. Ripetere la registrazione delle cinture in caso di spostamento dei sedili. Le cinture si slacciano semplicemente premendo il pulsante (3) sull'impugnatura.

Cinture di sicurezza con avvolgitore automatico

La cintura con questo tipo di avvolgitore consente la massima libertà di movimento del tronco in normali condizioni di guida assicurando però la necessaria costrizione del corpo in caso di decelerazione violenta, sbandata o ribaltamento.

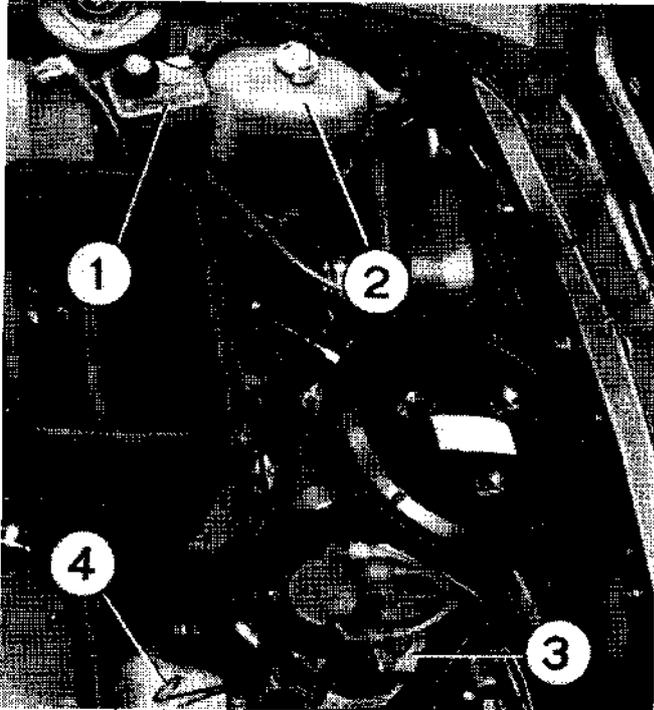
Sfilare lentamente e senza strappi la cintura dall'avvolgitore ed inserire la piastra sagomata (1) nella sede (2) dell'impugnatura fino a sentire lo scatto di bloccaggio.

Le cinture si slacciano semplicemente premendo il pulsante (3) sull'impugnatura.

In caso di incidente stradale si consiglia di sostituirle con altre nuove dello stesso tipo anche se in apparenza le cinture indossate al momento dell'incidente non sono state danneggiate in modo evidente.

NORME D'USO

CONTROLLI NORMALI DA EFFETTUARE PRIMA DI USARE LA VETTURA



— livello carburante;

— livello liquido raffreddamento nel serbatoio di alimentazione (2); con rubinetto al riscaldatore aperto deve essere, con motore freddo, a circa 60 ÷ 70 mm al di sopra dell'indicazione MIN impressa sul serbatoio;

— liquido freni nel serbatoio (1); deve essere al livello massimo. Rabboccare se necessario levando il tappo;

— olio nella coppa motore; deve trovarsi, con vettura in piano, non molto al disotto del livello MAX segnato sull'asta di livello (4) per evitare che durante il viaggio scenda sotto il livello minimo. Rabboccare se necessario dal bocchettone (3) munito di tappo.

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato non oltre ogni 1000 km di percorso.

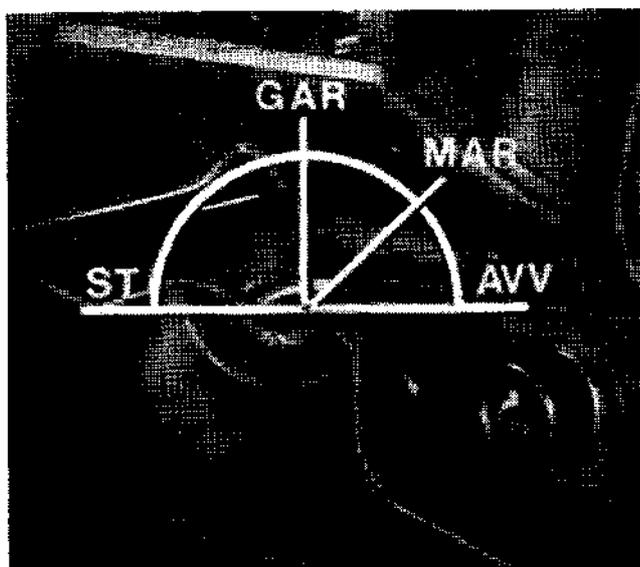
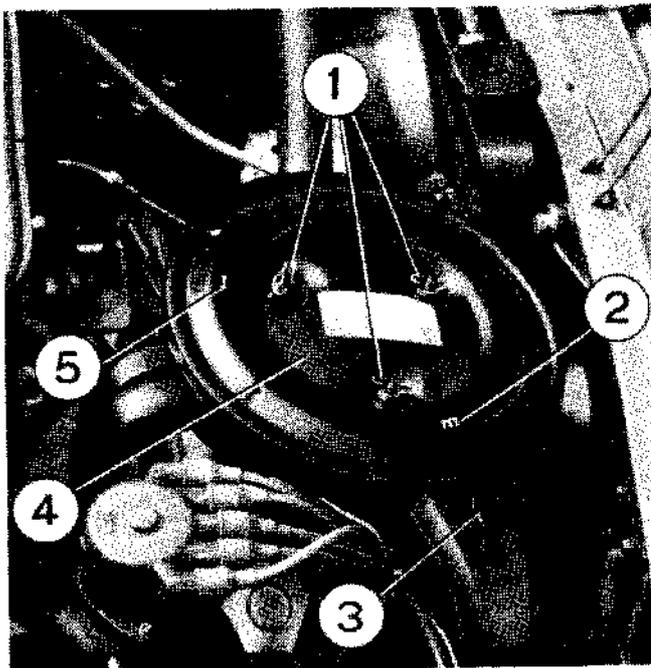
— pressione gonfiamento pneumatici a freddo ant. 1,7 bar (1,7 kg/cm²), post. 1,9 bar (1,9 kg/cm²).

La perfetta identità di pressione fra gli pneumatici di ciascuna coppia di ruote ed il loro stato di usura, deve essere frequentemente controllata.

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

Presa aria carburatore; orientare la presa d'aria del carburatore, facendo coincidere la freccia (3) con la lettera E oppure con l'ideogramma del sole (2) per la stagione estiva e con la lettera I oppure con l'ideogramma della neve (5) per la stagione invernale.

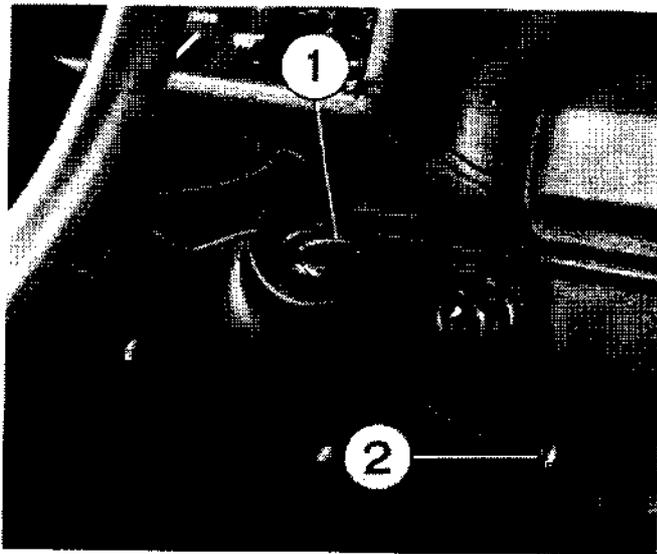
Tale regolazione si ottiene togliendo il coperchio del filtro (4) dopo aver svitato i dadi speciali (1), oppure staccando i tre ganci e ruotandolo nella posizione voluta. Ad operazione ultimata rimontare il coperchio del filtro (4).



INTERRUTTORE A CHIAVE

- ST. Chiave estraibile, antifurto inserito all'atto dell'estrazione della chiave
- GAR. Antifurto disinserito, chiave estraibile (tale posizione non è prevista in determinati allestimenti)
- MAR. Accensione motore, chiave non estraibile antifurto disinserito
- AVV. Avviamento motore

ATTENZIONE - Non portare la chiave interruttore in posizione ST e non estrarla quando la vettura è in movimento poichè in tal caso l'antifurto si inserisce automaticamente e non permette la rotazione del volante guida.



AVVIAMENTO MOTORE

Tirare il pomello (2) dell'arricchitore solo se l'avviamento avviene a bassa temperatura ed a motore freddo.

Tale comando può essere bloccato nella posizione voluta, ruotandolo in senso orario sino all'arresto.

Per lo sbloccaggio del comando eseguire tale manovra in senso inverso.

Premere il pedale frizione per rendere indipendente il motore dal cambio.

Ruotare la chiave interruttore (1) in posizione AVV senza agire sul pedale acceleratore. Appena il motore è avviato, rilasciare la chiave interruttore che ritorna automaticamente in posizione MAR.

Se il motore non si avvia ripetere il procedimento di accensione.

Un dispositivo impedisce di effettuare due avviamenti consecutivi se prima non si è riportata la chiave interruttore in posizione ST.

Se si è fatto uso dell'arricchitore respingere gradatamente il pomello e, sostando a misura che il motore lo richiede, riportarlo nella posizione primitiva quando il motore gira regolarmente. Evitare le accelerazioni violente a motore freddo e nei primi minuti di marcia della vettura, cioè prima che sia assicurata una sufficiente lubrificazione a tutti gli organi del motore.

ATTENZIONE - I gas di scarico sono tossici, non far funzionare il motore in locale chiuso.

Per l'avviamento con motore caldo può essere necessario premere a fondo il pedale acceleratore, abbandonandolo gradualmente non appena il motore si avvia.

MANCATO AVVIAMENTO

Il motorino non si mette in moto, batteria scarica (particolarmente d'inverno mantenere la batteria ben carica; nelle verifiche ricordarsi che i vapori del liquido della batteria sono infiammabili), connessioni difettose, guasti nel complesso motorino ed interruttore di comando.

Manca l'accensione: candele sporche, contatti del distributore da ripulire, connessioni rocchetto distributore difettose, accensione fuori fase.

Manca il carburante: serbatoio vuoto, oppure pompa di alimentazione non ancora adescata, filtri otturati, complesso tubazioni e pompa da revisionare.

A motore fermo, durante le verifiche, non lasciare la chiave interruttore in posizione MAR onde evitare un riscaldamento eccessivo del rocchetto d'accensione ed un prelievo inutile di corrente dalla batteria.

ANORMALE FUNZIONAMENTO DEL MOTORE

Scoppiettii ripetuti, specialmente a tutto acceleratore: getti carburatore parzialmente otturati, mandata insufficiente di carburante per filtri sporchi o pompa difettosa, impurità nel carburante.

Accensione irregolare: candele sporche o con distanza fra gli elettrodi non regolare, contatti distributore da pulire o sostituire, connessioni ed isolamenti rocchetto-distributore-candele difettose.

Fumo allo scarico: carburazione troppo ricca, funzionamento difettoso del galleggiante del carburatore.

AVVIAMENTO DELLA VETTURA

A motore avviato e riscaldato, premere a fondo il pedale frizione e portare la leva del cambio in posizione di 1^a velocità.

Per innestare la retromarcia, spostare la leva del cambio verso destra e all'indietro.

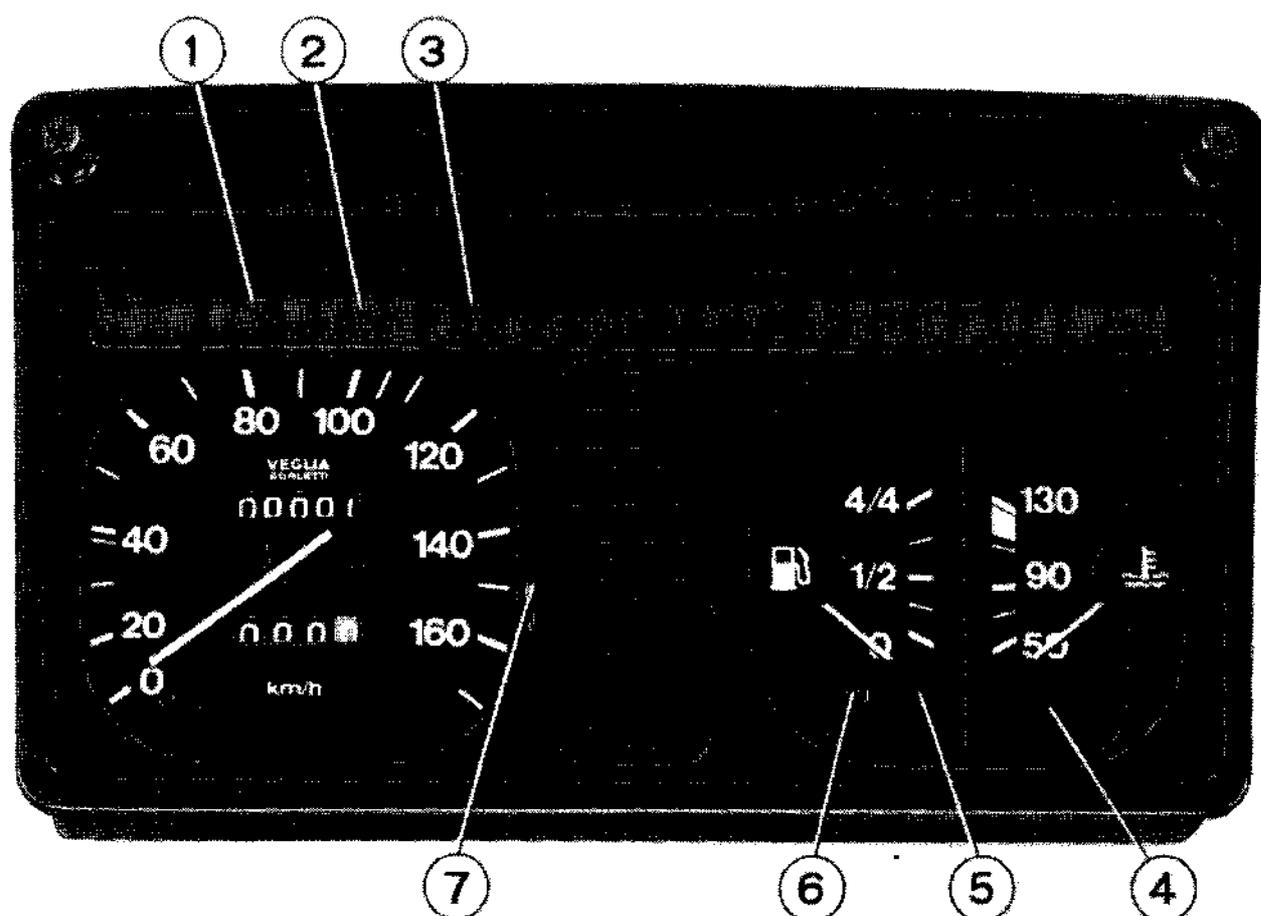
Allentare il freno di stazionamento tirando la leva e premendo contemporaneamente sul pulsante, quindi portare la leva in basso in posizione orizzontale (la lampada spia sul quadro apparecchi è accesa quando il freno di stazionamento è inserito). Abbandonare lentamente il pedale frizione ed accelerare progressivamente.

NORME D'USO

DURANTE LA MARCIA

Osservare ogni tanto:

— **l'indicatore livello carburante (5)**; la lampada spia (6) si accende quando si incomincia ad usare la riserva.



— **il termometro del liquido di raffreddamento (4)**; la zona centrale del quadrante indica la temperatura del liquido per il funzionamento normale del motore. Se la lancetta raggiunge la zona rossa massima temperatura motore, occorre accertarne subito le cause controllando il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione; il funzionamento del termocontatto comando motorino ventilatore, poi occorrendo, far verificare le altre parti dell'impianto di raffreddamento.

— **la lampada spia insufficiente pressione olio motore (2)**; si spegne quando la pressione dell'olio è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore.

In caso di accensione di detta lampada occorre fermare immediatamente il motore e provvedere alle necessarie verifiche. Al minimo, con motore caldo, la pressione può diminuire fino a determinare l'accensione della lampada spia senza che ciò sia indice di anormale funzionamento.

— **la lampada spia freno di stazionamento inserito e livello minimo liquido freni (1)**; deve essere spenta, in caso di accensione di detta lampada assicurarsi del completo rilascio della leva a mano del freno di stazionamento; se la luce persiste occorre ripristinare il livello liquido, fino al segno MAX segnato sul serbatoio.

— **la lampada spia alternatore (3)**; deve spegnersi quando il motore è in moto, se rimane accesa fare verificare l'alternatore ed il regolatore di tensione. L'eventuale accensione della lampada spia, **con motore al minimo**, non è tuttavia indice di inconvenienti.

LIMITI DI VELOCITÀ

Le velocità alle quali è utile eseguire i cambiamenti di marcia, dipendono dalle caratteristiche della strada e dalle condizioni di carico della vettura.

Dopo il periodo di rodaggio i valori massimi di velocità alle singole marce, che non debbono essere superati e prima dei quali occorre passare alla marcia superiore, sono i seguenti:

	I ^a	II ^a	III ^a
km/h	37	70	107

N.B. Nel rimettere a zero il totalizzatore parziale del contachilometri ricordarsi che tale operazione va eseguita **solo a vettura ferma** ruotando l'apposito pomello (7) in senso orario.

ECONOMIA DI MARCIA

Condizioni speciali di esercizio della vettura e particolarmente percorsi ricchi di salite, possono causare consumi di carburante inconsueti. Oltre a ciò ha importanza anche il modo di condurre la vettura. Le accelerazioni a vuoto durante le fermate ai semafori, le accelerazioni rapide da fermo e le frenate subitane a velocità elevate (vedi marcia in colonna), non contribuiscono certamente all'economia di consumo, mentre la favoriscono un

NORME D'USO

graduale ed ordinato acquisto di velocità, ed il tempestivo rallentamento quando si prevede una fermata. È da evitare anche l'uso prolungato del motore al massimo oppure al minimo dei giri, scegliendo viceversa sempre, per ogni velocità desiderata, il rapporto adatto. Mantenere registrato il motore, curare le lubrificazioni, tenere gli pneumatici gonfiati alla pressione indicata e negli arresti prolungati togliere l'accensione.

FRENI

Frenare con misura e tempestività, prevedere gli arresti obbligati, rallentando gradatamente ed evitare, per quanto possibile, le frenate brusche che affrettano il logorio dei freni e degli pneumatici. Su terreno scivoloso applicare dolcemente i freni per evitare di bloccare le ruote. L'aderenza e la tenuta sono maggiori con le ruote non bloccate.

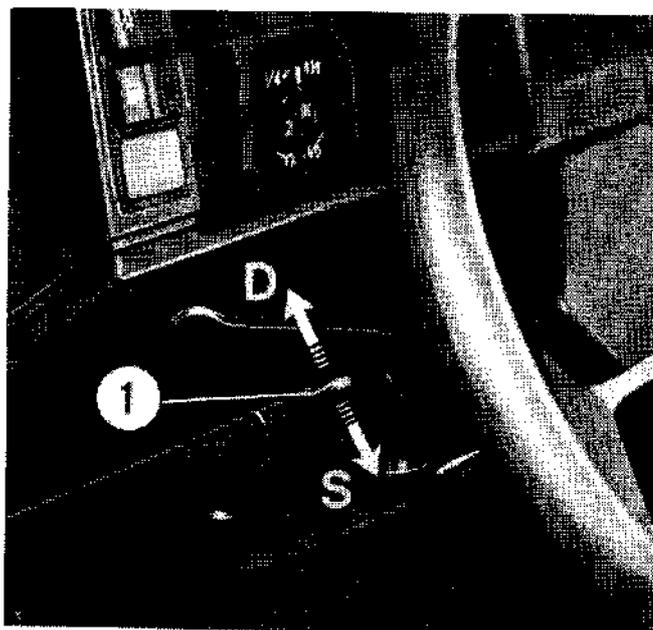
DISCESE

È consigliabile, nelle discese prolungate, sfruttare l'azione frenante del motore innestando la marcia più appropriata allo scopo di evitare una rapida usura delle guarnizioni freni. Non togliere l'accensione perchè il poco carburante che il carburatore lascia aspirare dal motore rimane incombusto e potrebbe provocare inconvenienti.

INDICATORI DI DIREZIONE

Funzionano con chiave interruttore in posizione MAR.

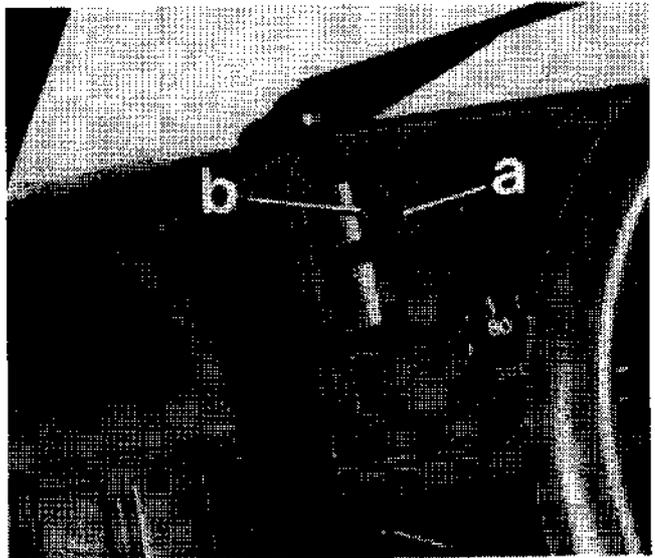
Azionando la leva (1) nel senso della sterzata che si vuole eseguire (D, indicatore destro; S, indicatore sinistro) si accende la lampada spia sul quadro apparecchi; il ritorno della leva avviene automaticamente con il raddrizzamento della guida od a mano in caso di sterzata non eseguita.



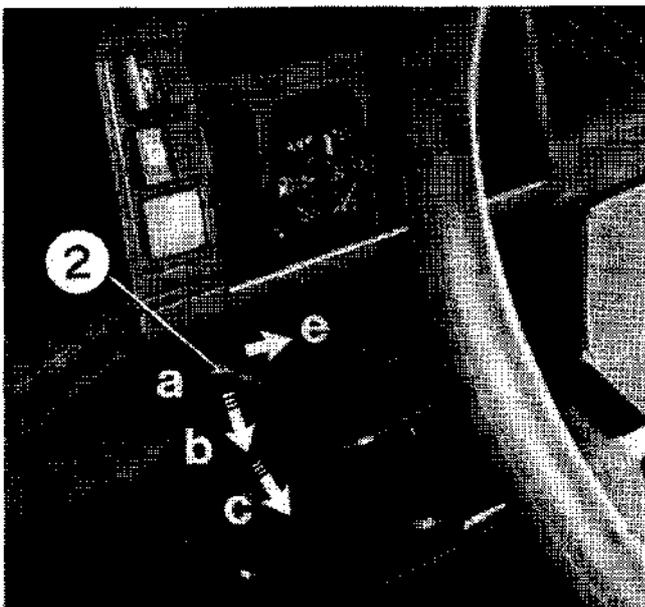
LUCI ESTERNE

Luci di posizione; con chiave interruttore in posizione MAR e premendo l'interruttore nella parte (b) si inseriscono: le luci di posizione con relativa lampada spia, luci illuminazione quadro apparecchi, luci targa ed illuminazione sede accendisigari.

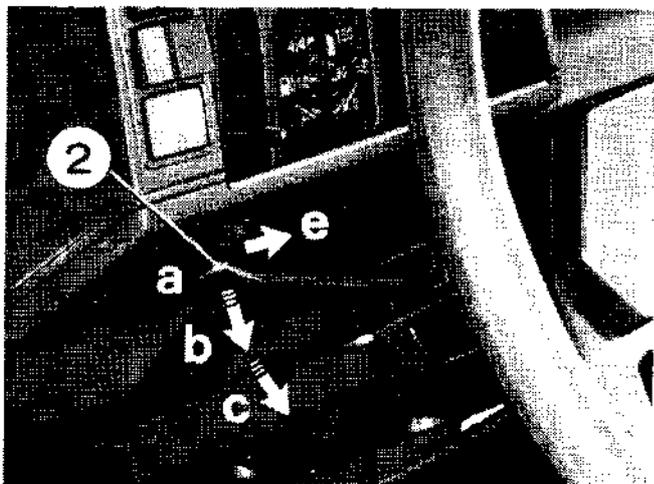
Con chiave interruttore in posizione GAR, ST od estratta e premendo l'interruttore nella parte (a) si inseriscono le luci sopraddette.



Lampeggio luci; Spostando la leva (2) comando proiettori verso il volante in posizione (e) si ottiene il lampeggio con le luci di profondità sia di giorno sia di notte, anche se le luci di posizione non sono inserite.



Luci anabbaglianti; si accendono, con chiave interruttore in posizione MAR dopo aver inserito le luci di posizione, portando la leva (2) dalla posizione neutra (a) in basso nella posizione (b).



Luci di profondità; si accendono, con luci di posizione e anabbaglianti inserite, portando la leva (2) comando proiettori in basso nella posizione (c).

Lampada spia blu sul quadro apparecchi per luci di profondità inserite.

La commutazione fra le luci di profondità e le luci anabbaglianti si ottiene spostando la leva (2) sulle posizioni (b-c).

Per allestimenti speciali

Luci di posizione; con chiave interruttore in posizione MAR premere al primo scatto l'apposito interruttore.

Luci anabbaglianti; si accendono con luci di posizione inserite in due modi: premendo al secondo scatto l'interruttore comando luci di posizione oppure portando la leva (2) comando proiettori in basso nella posizione (b).

Luci di profondità; si accendono, con l'interruttore comando luci di posizione al secondo scatto, portando la leva (2) in posizione (b).

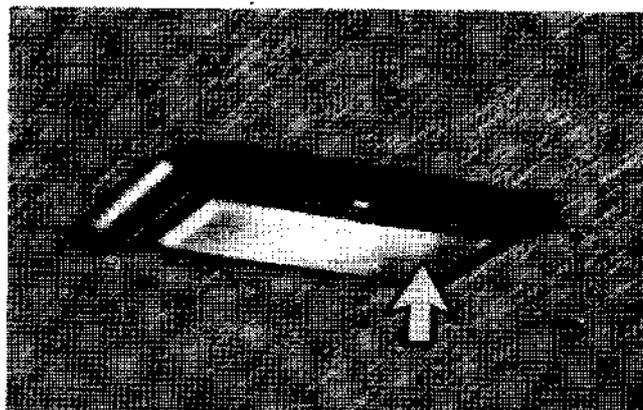
Non è prevista, per tali allestimenti speciali, la posizione (c) della leva (2).

Luci retromarcia; quando si effettua l'innesto della retromarcia anche con luci di posizione non inserite, si accendono le luci bianche situate posteriormente.

Luce retronebbia; l'impianto elettrico è predisposto per il montaggio della luce rossa posteriore per nebbia. Lampada spia sul quadro apparecchi.

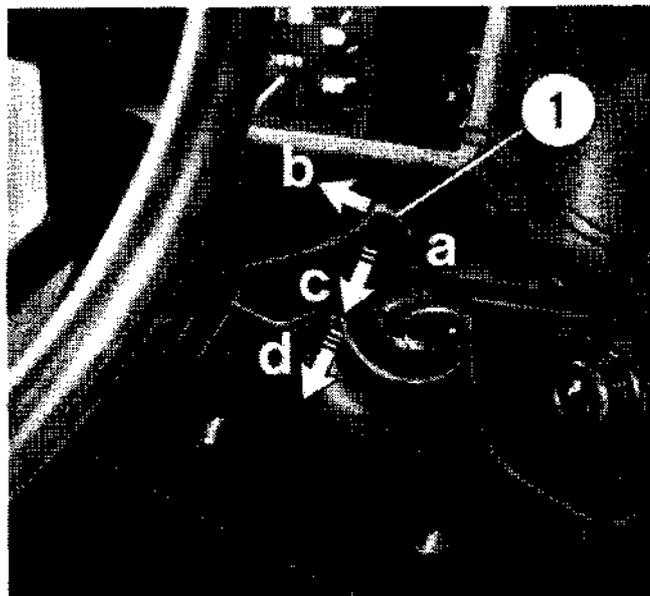
LUCE INTERNA

Plafoniera; si accende all'apertura delle porte. Per l'accensione a porte chiuse, premere lateralmente il trasparente che funziona da interruttore.



SPRUZZATORI PARABREZZA - TERGICRISTALLO

Spruzzatori parabrezza; funzionano con chiave interruttore in posizione MAR, portando la leva (1) di comando del tergicristallo, in alto verso il volante in posizione (b).



Tergicristallo; ad una velocità ed intermittenza. Portare la leva di comando tergicristallo (1) dalla posizione (a) alla posizione (c) per funzionamento ad intermittenza ed in posizione (d) per velocità continua.

Per non deteriorare il cristallo e le spazzole del tergicristallo, evitarne l'uso a vetro asciutto.

ACCENDISIGARI

Per usarlo premere la parte centrale, quando questa ritorna nella posizione primitiva l'accendisigari è pronto per l'uso, estrarlo, usarlo e rimetterlo nella sua sede. La lampada spia per l'illuminazione della sede, si accende con le luci di posizione.

PORTACENERI

Per l'apertura tirare l'appiglio ricavato sui coperchi. Per estrarli dalle loro sedi è sufficiente premere la molla centrale interna.

ARRESTO VETTURA

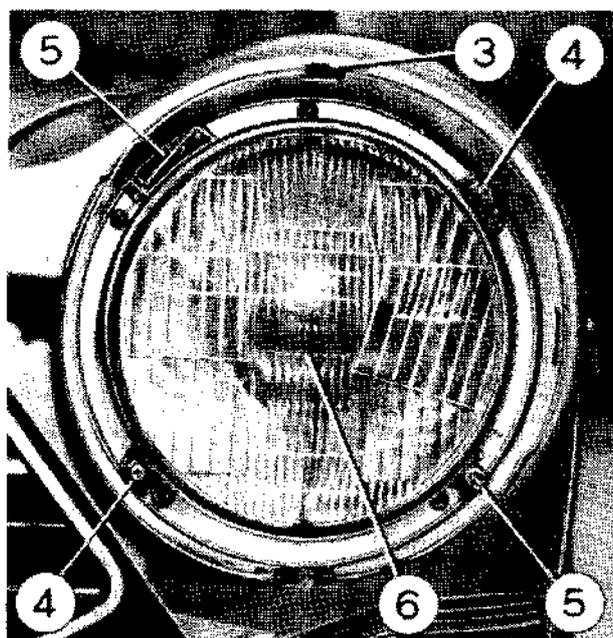
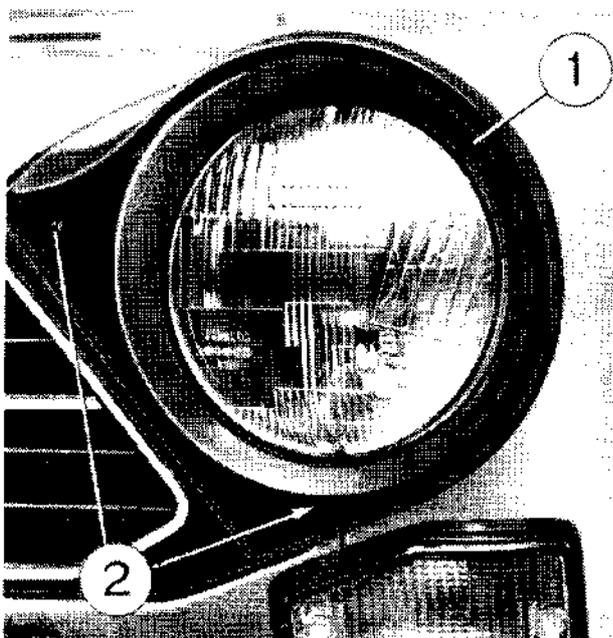
Negli stazionamenti della vettura togliere l'accensione, ruotando la chiave interruttore in posizione GAR oppure ST applicare il freno di stazionamento ed innestare la prima marcia.

ANTIFURTO

Si inserisce automaticamente estraendo la chiave interruttore dalla posizione ST. Per facilitare lo sbloccaggio dell'antifurto è consigliabile ruotare leggermente nei due sensi il volante guida.

NORME D'USO

SOSTITUZIONE LAMPADE

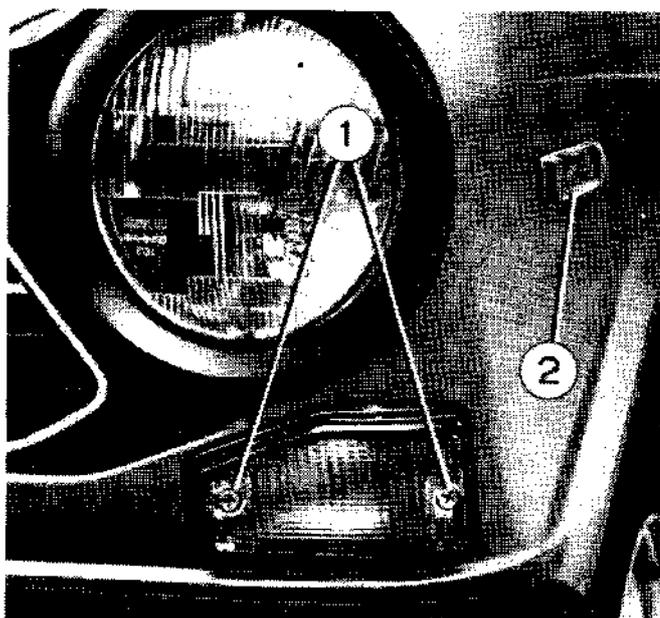


Proiettori e luci di posizione; svitare le viti (2) e togliere la cornice esterna (1) tirandola verso il basso, sbloccare i ganci a molla (5) quindi estrarre il gruppo ottico (6) ed effettuare la sostituzione della lampada.

Per l'eventuale regolazione dell'orientamento del fascio luminoso in senso verticale ed orizzontale agire sulle viti (4).

Per il montaggio della cornice esterna (1), inserire nell'apposita sede (3) il perno della cornice stessa, quindi bloccarla con le viti (2).

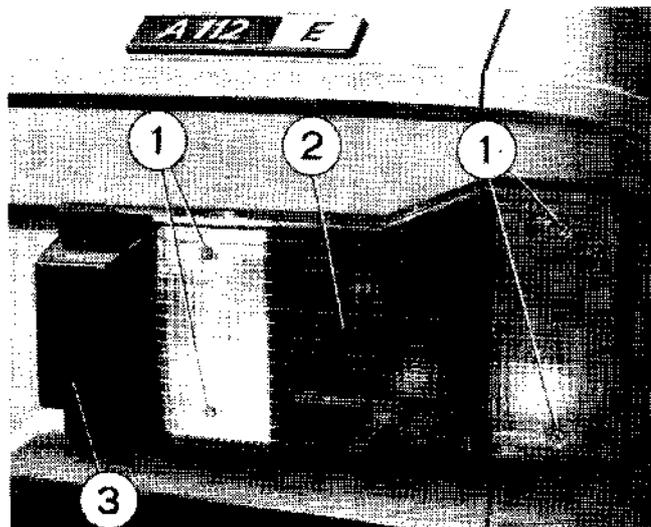
Luci indicatori di direzione anteriori; togliere il trasparente svitando le viti di fissaggio (1).



Indicatori di direzione laterali (2); è sufficiente estrarre dall'interno del parafrangente anteriore il portalamпада fissato a pressione.

Luci posteriori; per le luci indicatori di direzione, posizione ed arresto e retromarcia è necessario togliere le viti (1) ed estrarre il trasparente (2).

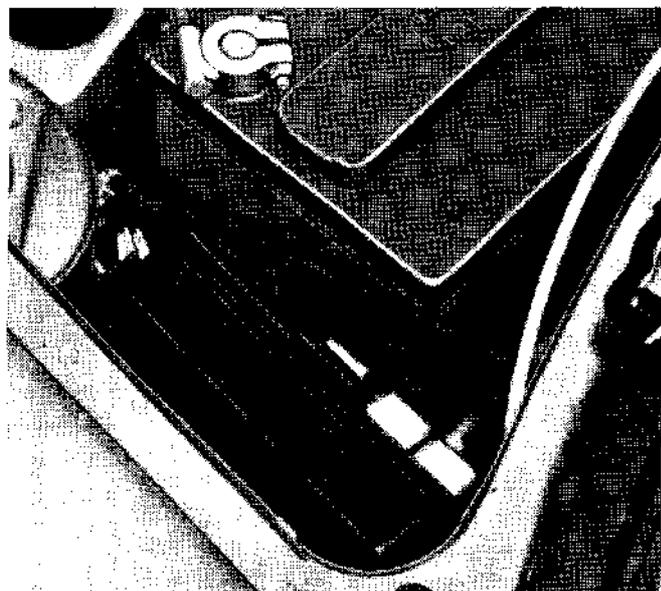
Luci targa; dopo aver tolto il trasparente (2), estrarre il coperchio (3). A sostituzione lampada avvenuta inserire il coperchio (3) nell'apposita sede quindi rimontare il trasparente (2).



Luce plafoniera; estrarre la plafoniera innestata a pressione inserendo, se necessario, nelle apposite feritoie un cacciavite; quindi eseguire la sostituzione della lampada.

N.B. - La sostituzione delle lampade deve essere fatta esclusivamente con altre aventi le stesse caratteristiche (vedi pag. 36).

NORME D'USO



SCATOLA VALVOLE

È situata nel vano motore con coperchio di protezione fissato a pressione. Su tale coperchio è indicato il numero e la lettera della valvola a cui si riferisce un determinato circuito.

Colorazione valvole

Da 8 A nera

Da 16 A verde

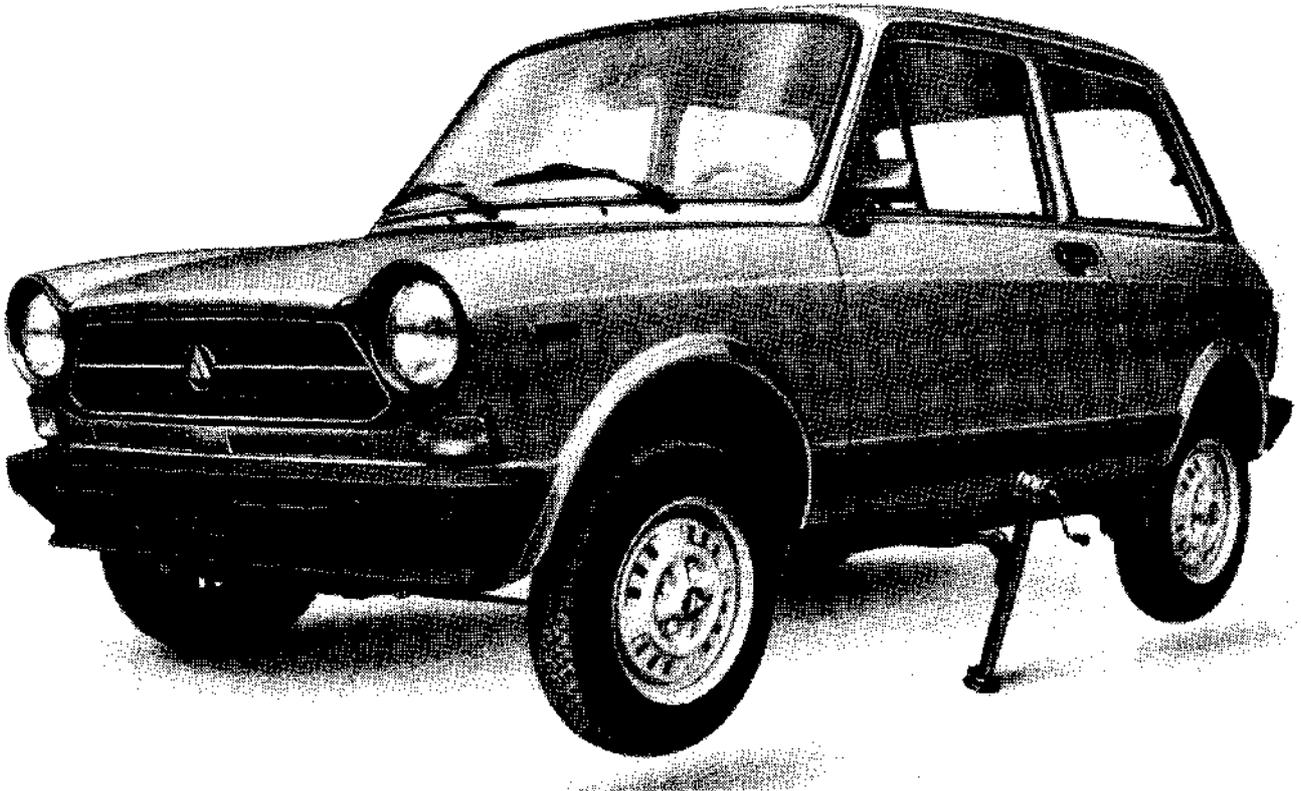
Numerazione valvole e circuiti corrispondenti

- 1. Fusibile A (8 A sottochiave) protegge:** luci di arresto, luci retromarcia, ventilatore aerazione interno vettura.
- 2. Fusibile B (8 A sottochiave) protegge:** indicatori di direzione e lampada spia, tergicristallo, motorino spruzzatori parabrezza, tergicristallo posteriore (se montato), indicatore livello carburante e lampada spia riserva, termometro liquido raffreddamento motore, spia insufficiente pressione olio motore, spia insufficiente livello liquido freni, contagiri (se montato), eccitazione teleruttore cristallo termico posteriore (se montato).
- 3. Fusibile C (8 A sottochiave) protegge:** luce di profondità sinistra e lampada spia.
- 4. Fusibile D (8 A sottochiave) protegge:** luce di profondità destra.
- 5. Fusibile E (8 A sottochiave) protegge:** luce anabbagliante sinistra, luce rossa posteriore per nebbia e lampada spia (se montata).
- 6. Fusibile F (8 A sottochiave) protegge:** luce anabbagliante destra.
- 7. Fusibile G (8 A sottochiave) protegge:** luci di posizione anteriore sinistra e posteriore destra, luce targa destra, spia luci di posizione, illuminazione sede accendisigari, luci apparecchi di bordo.
- 8. Fusibile H (8 A sottochiave) protegge:** luci di posizione anteriore destra e posteriore sinistra, luce targa sinistra.
- 9. Fusibile I (16 A) protegge:** ventilatore per raffreddamento radiatore motore, plafoniera illuminazione interno vettura, avvisatori ed eccitazione del rispettivo teleruttore di comando, eccitazione teleruttore ventilatore raffreddamento radiatore motore.
- 10. Fusibile L (16 A) protegge:** accendisigari elettrico, cristallo termico posteriore e lampada spia (se montato), segnalazione di emergenza e lampada spia (se montata).

Circuiti non protetti da valvole fusibili

Accensione, avviamento, alternatore e relativa lampada spia.

SOSTITUZIONE RUOTA



Prima di sollevare la vettura occorre inserire il freno di stazionamento, in modo che la vettura, sollevata dal lato della ruota da cambiare, non abbia a subire spostamenti.

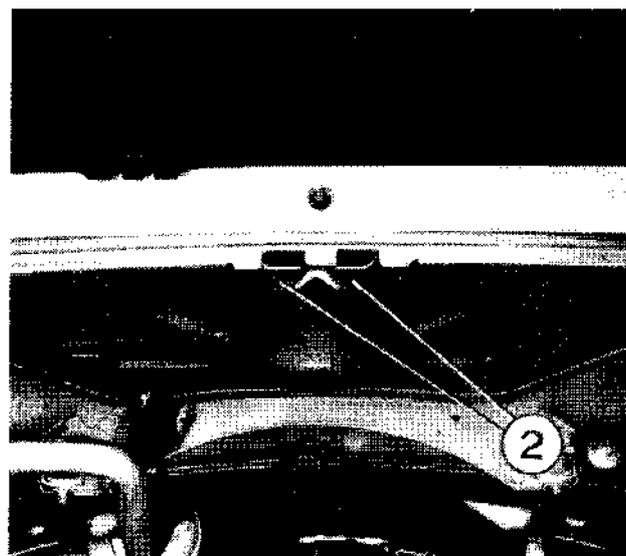
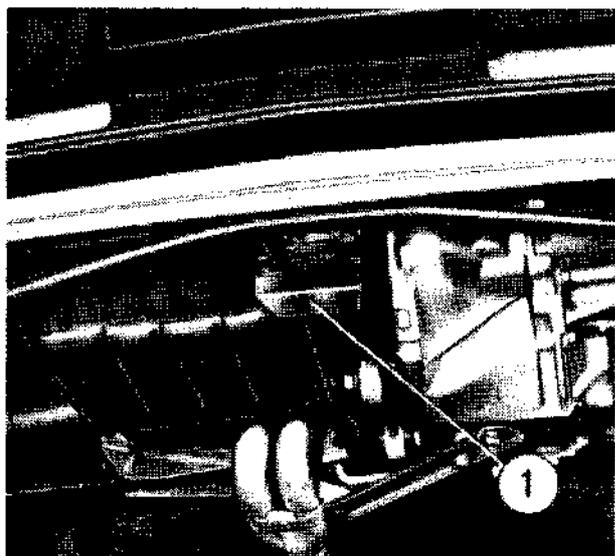
Allentare le quattro colonnette che fissano la ruota; applicare il sollevatore nell'apposita sede (prevista sotto il longherone), sollevare la vettura, quindi svitare le colonnette, già allentate in precedenza e togliere la ruota.

A sostituzione ruota effettuata ripetere in senso inverso le operazioni sopra descritte serrando a fondo ed in modo uniforme, con vettura a terra, le colonnette di fissaggio ruota passando alternativamente da una colonnetta a quella opposta.

NORME D'USO

TRAINO VETTURA

Nel caso in cui la vettura sia trainata, oppure traini altro veicolo, fissare la fune esclusivamente alla staffa anteriore (1) oppure a quella posteriore (2).



SOLLEVAMENTO ANTERIORE E POSTERIORE VETTURA

Applicare il sollevatore a carrello sotto le apposite piastre indicate nelle figure. È consigliabile interporre tra sollevatore e staffa anteriore (1) e staffa posteriore (2), un tassello di legno.

SOLLEVAMENTO LATERALE VETTURA

Applicare il sollevatore di dotazione, nell'apposita sede (come per la sostituzione delle ruote).

AVVERTENZA IMPORTANTE

Staccare la batteria per ricaricarla e per eseguire qualsiasi riparazione sulla vettura. Non fare funzionare il motore se i collegamenti della batteria, dell'alternatore e suo regolatore non sono ben fissati.

CARATTERISTICHE E DATI

MOTORE

	4 cilindri in linea. Trasversale anteriore
Tipo	A 112 B 1.000
Diametro cilindri	67,2 mm
Corsa	68 mm
Cilindrata	965 cm ³
Rapporto di compressione	9,2
Potenza massima (DIN)	35,3 kW (48 CV)
Regime di potenza massima	586,1 rad/s (5600 giri al minuto)
Regime massimo	670 rad/s (6400 giri al minuto)
Coppia massima (DIN)	71,6 Nm (7,3 mkg)
Regime di coppia massima	345,4 rad/s (3300 giri al minuto)
Potenza fiscale in Italia	12 CV

Distribuzione

Albero distribuzione	Nel basamento comandato a catena
Fasi	Con gioco valvole speciale per il controllo di 0,6 mm
Aspirazione	{ apertura 17° prima del P.M.S. { chiusura 43° dopo il P.M.I.
Scarico	{ apertura 57° prima del P.M.I. { chiusura 3° dopo il P.M.S.
Gioco normale fra valvole e bilancieri a motore freddo	Aspirazione 0,15 ± 0,05 mm
	Scarico 0,20 ± 0,05 mm

CARATTERISTICHE E DATI

Alimentazione

Filtro aria	Sul carburatore, ad elemento filtrante a secco; orientabile in posizione estiva e invernale Dispositivo di ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori dell'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera
Carburatore	Weber 30 IBA 27 oppure Solex C 30 DI-41

Accensione

Tipo	A spinterogeno. Distributore d'accensione Ducellier HUS 12 R oppure Marelli 407 R2; bobina Klitz O.E.M. G 52 S oppure Marelli BE 200 B oppure Pol-Mot BE 200 B.
Candele	AC-Delco R 42 XLS Bosch W 175 TR 30 Champion RN 9-Y Marelli CW 7 LPR
Distanza fra gli elettrodi candele	0,7 ÷ 0,8 mm
Ordine d'accensione	1-3-4-2
Anticipo iniziale di calettamento	10°
Anticipo automatico del distributore	28° ± 2°
Gioco fra i contatti del ruttore	0,37 ÷ 0,43 mm

Lubrificazione

Sistema	A pressione con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione.
Filtro olio	Cartuccia filtrante a cambio rapido a portata totale.

Raffreddamento

Tipo	Impianto di raffreddamento motore con pompa, radiatore, serbatoio supplementare di espansione e ventilatore a comando termoelettrico.
Regolazione temperatura	Termostato sul condotto uscita liquido motore al radiatore; interruttore termostatico sul radiatore per comando ventilatore.

Avviamento

Tipo	A motorino elettrico della potenza di 0,8 kW.
------	---

TRASMISSIONE

Frizione

Tipo	Monodisco a secco, con molla d'innesto discoidale. Comando meccanico a pedale.
Corsa a vuoto pedale frizione	Circa 25 mm.

Cambio velocità

Tipo	A 4 marce avanti sincronizzate; retromarcia. Comando a leva sul pavimento.				
Rapporti	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	RM
	3,909	2,055	1,348	0,963	3,615

CARATTERISTICHE E DATI

Differenziale

Coppia cilindrica	A dentatura elicoidale.
Rapporto	13/58
Alberi trasmissione	Trasmissione del moto alle ruote anteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocineticici a tripode e alle ruote con giunti omocineticici a sfera.

FRENI

Di servizio e di soccorso	Azionati idraulicamente mediante pedale e pompa a stantuffi coassiali. Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota. Posteriori: a ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota. Circuiti anteriori e posteriori indipendenti. Regolatore di frenata agente sul circuito idraulico dei freni posteriori, in funzione del carico gravante sull'asse posteriore. Ripero automatico del giuoco d'usura delle guarnizioni d'attrito anteriori e posteriori.
Di stazionamento	Leva a mano agente meccanicamente sulle ganasce dei freni posteriori.

TRAZIONE

Guida

Tipo	A cremagliera con lubrificazione permanente, articolazioni con snodi a sfera. Piantone guida ad assorbimento d'energia.
------	--

Sospensione anteriore

Tipo A ruote indipendenti, con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico. Molle ad elica; barra stabilizzatrice con funzione anche da tirante di reazione per bracci inferiori. Snodi a lubrificazione permanente.

Sospensione posteriore

Tipo A ruote indipendenti con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico. Molla a balestra bilama, funzionante anche da stabilizzatore negli scuotimenti asimmetrici delle ruote.

Ruote

Cerchio 13" x 4.00 B (a richiesta 4½ J x 13" H2)

Pneumatici 135 SR 13

Pressione gonfiamento a freddo
Ant. 1,7 bar (1,7 kg/cm²)
Post. 1,9 bar (1,9 kg/cm²)

IMPIANTO ELETTRICO

Tipo A batteria 12 Volt 34 Ah con negativo a massa. Per allestimenti speciali batteria 12 Volt 45 Ah.

CARATTERISTICHE E DATI

Alternatore	BOSCH G 1 - 14 V - 33 A 27 oppure MARELLI AA 108-14 V - 33 A con regolatore automatico di tensione incorporato.
Valvole fusibili	Otto valvole da 8 A e due da 16 A riunite in unica scatola, posta nel vano motore, proteggono i vari circuiti.

Lampade

Illuminazione di profondità e anabbagliante	12 V - 45/40 W
Indicatori di direzione anteriori e posteriori, luci retromarcia, luce rossa posteriore per nebbia (se montata)	12 V - 21 W
Luce plafoniera interna	12 V - 10 W
Luci di posizione posteriori ed arresto	12 V - 5/21 W
Luci targa	12 V - 5 W
Luci di posizione anteriori, indicatori laterali di direzione	12 V - 4 W
Spia alternatore, illuminazione sede accendisigari, illuminazione quadro apparecchi	12 V - 3 W
Spie: indicatori di direzione, luci di profondità, luci di posizione, insufficiente pressione olio motore, riserva carburante, insufficiente livello liquido freni, cristallo termico posteriore (se montato), luce rossa posteriore per nebbia (se montata), segnalazione di emergenza (se montata)	12 V - 1,2 W

ATTREZZI IN DOTAZIONE

Sotto il piano baule	Scatola utensili contenente: due chiavi fisse (8 x 10 - 13 x 17), chiave per colonnette ruote, chiave a tubo per candele, cacciavite normale e per intagli a croce, punzone diritto.
----------------------	--

CARROZZERIA

Tipo	Berlina a tre porte; due laterali ed una posteriore, a scocca portante.
Porte laterali	Munite di appoggiabraccio-tiraporte e serrature; cristalli completamente abbassabili.
Porta posteriore	Per l'accesso al vano bagagli, alla ruota di scorta ed agli attrezzi in dotazione. Serratura di sicurezza e dispositivi per fissaggio porta in posizione di tutto aperto.
Sedili anteriori	Scorrevoli e ribaltabili in avanti con schienali ad inclinazione regolabile.
Sedili posteriori	Con cuscino e schienale ribaltabili per ampliamento vano baule.
Porta oggetti	Vano sotto la tavola apparecchi; cassetto ripostiglio; vano centrale sul pavimento e tasche porta documenti sulle porte anteriori sul parasole lato guida.
Impianto di aerazione e riscaldamento	Preso aria per riscaldatore, ventilatore elettrico a due velocità, radiatore per riscaldamento, condotti e diffusori per la distribuzione dell'aria nell'interno della vettura.
Cinture di sicurezza	Predisposizione per i posti anteriori e posteriori.
Traino vettura	Attacchi anteriori e posteriori.
Specchi retrovisivi	Interno orientabile, con riflettore a due posizioni. Esterno, sulla porta lato guida in posizione facilmente accessibile al guidatore.
Maniglie di appiglio	Una anteriore lato opposto guida, fissata al bordo superiore vano porta. Due posteriori munite di ganci attaccapanni fissate sul bordo superiore vano finestrino.
Traino rimorchio	Predisposizione per l'attacco del gancio di traino. Per le modalità d'applicazione rivolgersi alle nostre Officine Autorizzate.

CARATTERISTICHE E DATI

DIMENSIONI - PESI

Passo	2038 mm
Carreggiata anteriore	1250 »
Carreggiata posteriore	1224 »
Lunghezza massima	3228 »
Larghezza massima	1480 »
Altezza massima (vettura scarica)	1360 »
Altezza minima da terra (vettura carica)	121 »
Diametro minimo di volta	8815 »
Peso in ordine di marcia	675 kg
Portata	400 » (5 persone + 50 kg di bagaglio)
Peso massimo rimorchiabile	745 »

PRESTAZIONI

	I*	II*	III*	IV*	RM
Velocità massima in km/h	37	70	107	140	40
Pendenza massima superabile con cinque persone a bordo e 50 kg di bagaglio	43 % (23 %*)				

* Pendenze superabili con peso massimo rimorchiabile. In tali condizioni d'impiego le prestazioni sono ovviamente ridotte.

Le varie operazioni di manutenzione, da eseguire periodicamente in relazione ai chilometri percorsi, sono state divise in due gruppi distinti.

Le manutenzioni normali si riferiscono ai punti di lubrificazione ed a semplici operazioni di pulizia mentre le manutenzioni funzionali si riferiscono ad operazioni più complesse di pulizie, verifiche e regolazioni.

RIFORNIMENTI

Usare solo i prodotti sottoindicati, che sono miscibili fra di loro in qualsiasi proporzione.

	Quantità		Rifornimenti
	l	kg	
Serbatoio carburante (compresi 4 ÷ 5,5 l circa di riserva)	30	—	Supercarburante (N.O. minimo: — 98 Research Method — 87 Motor Method)
Radiatore e motore:*	5	—	Liquido raffreddamento** (35% LANCIA 430 S o PARAFLU 11 + 65% acqua)
Motore: sost. olio e filtro	3,9	3,5	AGIP SINT 2000 10 W-50 ESSO UNIFLO 15 W-50 MOBIL OIL SPECIAL 10 W-30 oppure 20 W-50 OLIOFIAT MULTIGRADO 15 W-40
Cambio-differenziale	2,40	2,15	AGIP F1 ROTRA SAE 85 W-90 ESSO GEAR OIL CZ 85 W-90 MOBIL LUBRITE LZ 90 OLIOFIAT ZC 90 SAE 80 W-90
Scatola guida	0,14	0,127	AGIP F1 ROTRA MP SAE 85 W-90 ESSO GEAR OIL GX 85 W-90 MOBILUBE HD 90 OLIOFIAT W 90/M SAE 80 W-90
Freni idraulici	0,33	0,33	AGIP F1 BRAKE FLUID SUPER HD CASTROL GREEN FIAT etichetta azzurra DOT 3
Serbatoio spruzzatori parabrezza	2	—	Acqua con 50% di liquido detergente FIAT DP 1
Giunti trasmissione ruote anteriori	—	0,095	GRASSOFIAT MRM 2 MOLYKOTE BR 2

* Compreso impianto per riscaldamento vettura.

** Per allestimenti speciali 50% LANCIA 430 S o PARAFLU 11 + 50% acqua.

MANUTENZIONI NORMALI

MOTORE

Alimentazione

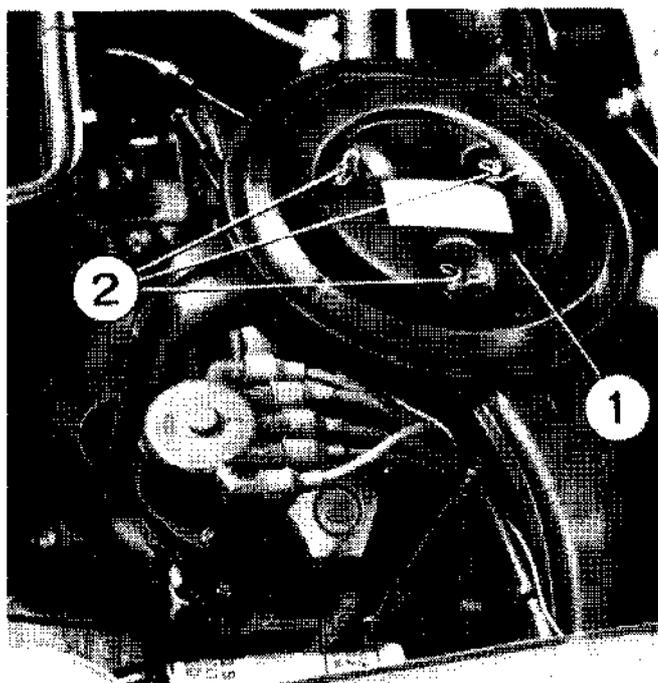
Getti e filtro carburante

Ogni 10 000 km; fare eseguire presso le nostre Officine Autorizzate la pulizia dei getti e del filtro interno del carburatore. Sostituire se risultasse deteriorato il filtro e le relative guarnizioni.

Filtro aria

Ogni 10 000 km; smontare, svitando i dadi speciali (2) oppure staccando i tre ganci, il coperchio del filtro (1), estrarre l'elemento filtrante e sostituirlo.

N.B. - Per le vetture circolanti in zone particolarmente polverose, la suddetta operazione va eseguita più frequentemente.



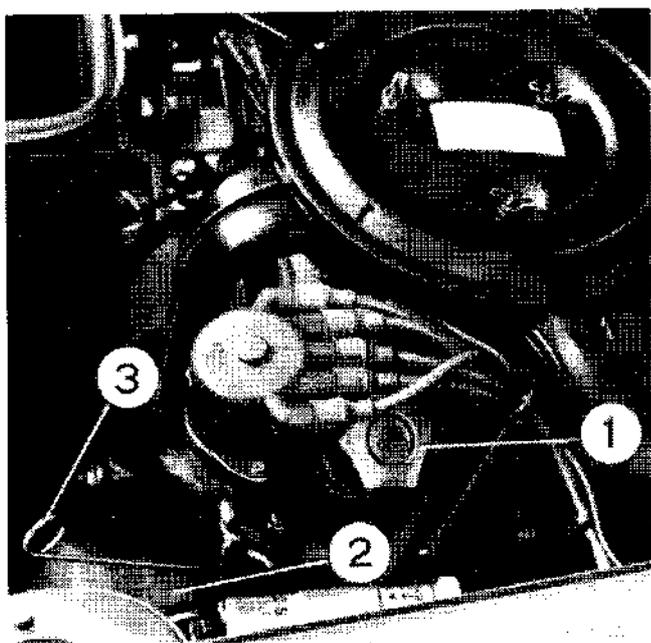
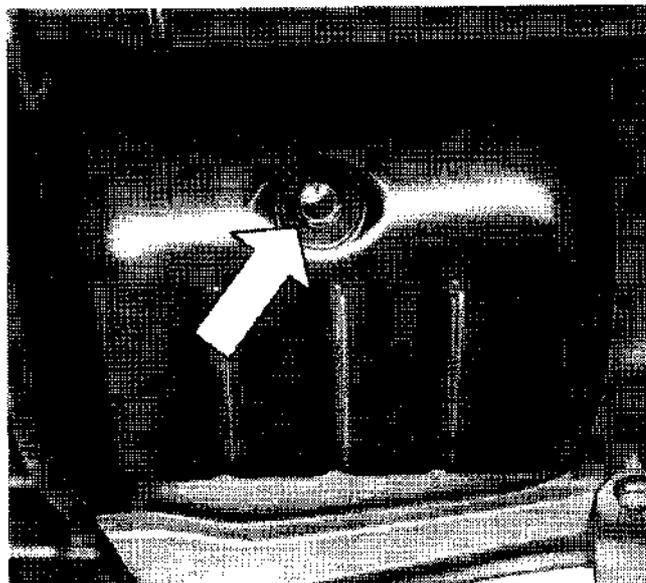
Lubrificazione

Sostituzione olio

Ogni 10 000 km o comunque non oltre 6 mesi (*); sostituire l'olio a motore caldo.

Scarico olio

Mediante foro con tappo sotto la coppa motore.



Introduzione olio

Introdurre attraverso il bocchettone con tappo (1) la quantità d'olio prescritta; avviare il motore e farlo girare per alcuni secondi, spegnerlo e quindi dopo 5-10 minuti, controllarne il livello con l'apposita astina (3).

Filtro olio

Ogni 10 000 km (*) sostituire il filtro olio (2).

Avvitare il nuovo filtro fino a che la guarnizione tocchi la base, poi

stringere ancora di mezzo giro a mano. Avviare il motore e controllare che non si abbiano perdite di olio.

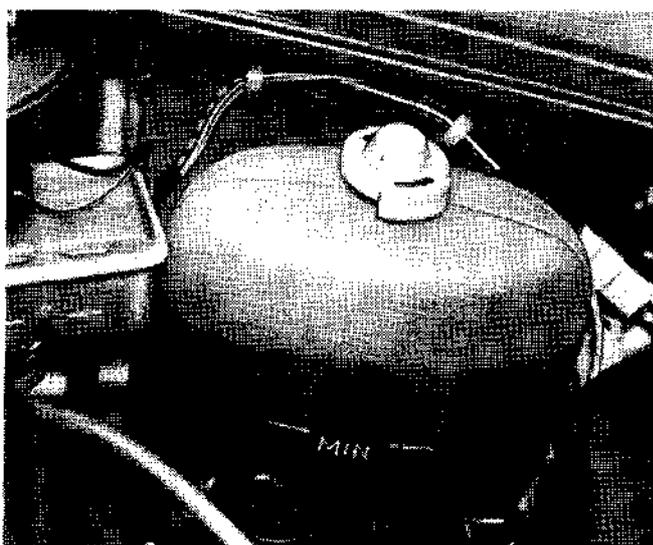
Per lo smontaggio si può utilizzare un'apposita chiave avvolgente.

(*) Per servizi gravosi (zone polverose o percorsi prevalentemente cittadini) la sostituzione non deve essere protratta oltre i **5000 km**.

MANUTENZIONI NORMALI

Raffreddamento

L'impianto di raffreddamento è del tipo a ricupero per cui gli eccessi di liquido nell'impianto dovuti all'aumento di temperatura, vengono temporaneamente raccolti nel serbatoio di alimentazione. Ciò consente di mantenere il circuito di raffreddamento completamente pieno in ogni condizione di funzionamento.



Controllo livello

Controllare periodicamente il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di alimentazione. Il livello è regolare quando, con rubinetto al riscaldatore aperto e a motore freddo, il liquido è da 60 a 70 mm al di sopra del segno MIN impresso sul serbatoio.

Rabbocchi

Qualora il livello del liquido non fosse nelle condizioni sopra precisate, eseguire il rabbocco con miscela composta di 35% di antigelo e 65% di acqua potabile; eccezionalmente può essere usata solo acqua potabile tenendo presente che in tale caso la proprietà anticongelante del liquido nel circuito si riduce.

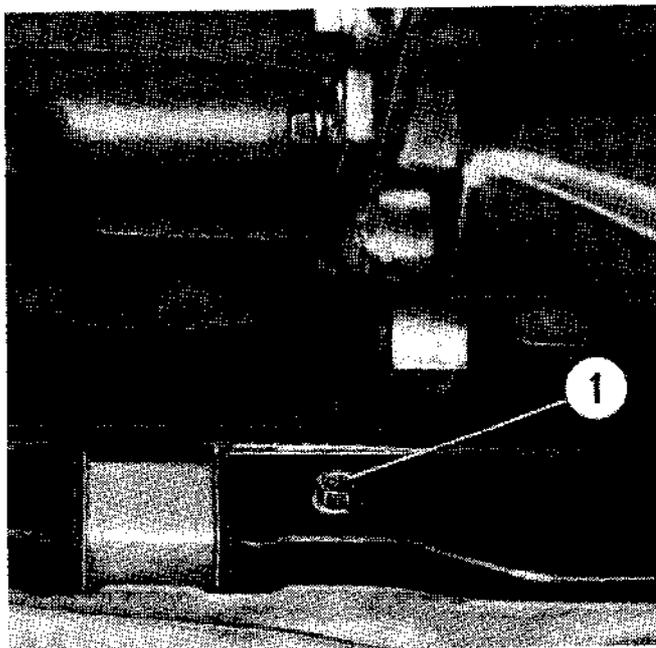
Non eseguire mai il rabbocco con acqua fredda se il livello del liquido è molto basso ed il motore è a temperatura elevata; in tali casi si deve attendere che il motore si raffreddi, oppure introdurre l'acqua molto lentamente e con motore in moto.

Sostituzione liquido di raffreddamento

Sostituire il liquido di raffreddamento **ogni 60 000 km oppure ogni due anni** possibilmente prima della stagione invernale.

Scarico liquido

Aprire il rubinetto di mandata acqua al riscaldatore vettura; togliere i tappi a pressione sul serbatoio di alimentazione e sul radiatore, togliere il tappo di scarico (1) posto sulla parte inferiore destra del radiatore.



Introduzione liquido

Assicurarsi che il tappo di scarico del radiatore sia chiuso; quindi introdurre attraverso il bocchettone del serbatoio di alimentazione 2 litri circa di antigelo. Avviare il motore e farlo girare qualche minuto completando il riempimento con acqua potabile, fino a livello. In caso di primo riempimento verificare il livello dopo un breve percorso.

Precauzioni invernali

Il circuito di raffreddamento contiene una miscela di acqua (65%) ed antigelo (35%) che congela alla temperatura di -20°C . In condizioni climatiche particolari, nelle quali detta temperatura può essere effettivamente raggiunta, è necessario impiegare una miscela al 50%, che ha una temperatura di congelamento di -35°C .

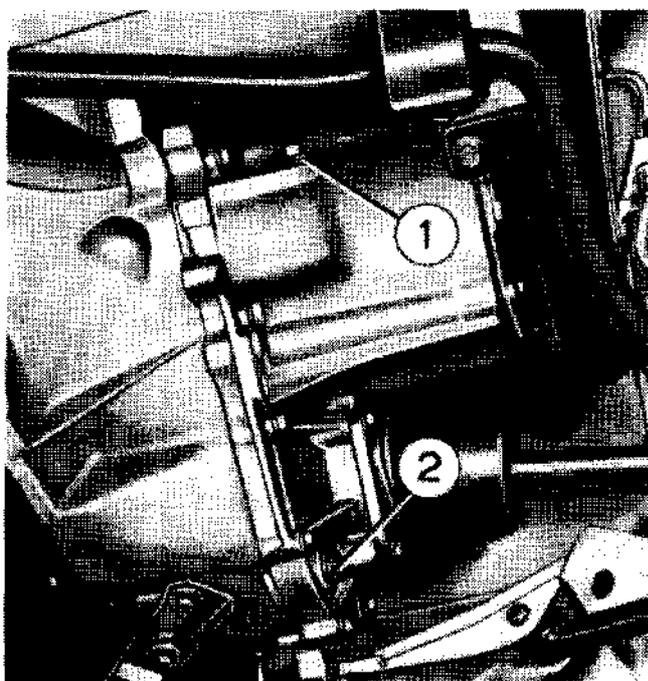
MANUTENZIONI NORMALI

TRASMISSIONE

Cambio velocità e differenziale

Livello olio

Ogni 10 000 km; verificare il livello dell'olio. Il livello è normale quando l'olio sfiora il bordo inferiore del foro d'introduzione (1) munito di tappo.



Sostituzione olio

Ogni 30 000 km; sostituire l'olio. Effettuare l'operazione di svuotamento possibilmente a olio caldo, lasciarlo scolare bene prima di introdurre il nuovo olio.

Scarico olio

Foro di scarico munito di tappo (2) situato inferiormente.

Introduzione olio

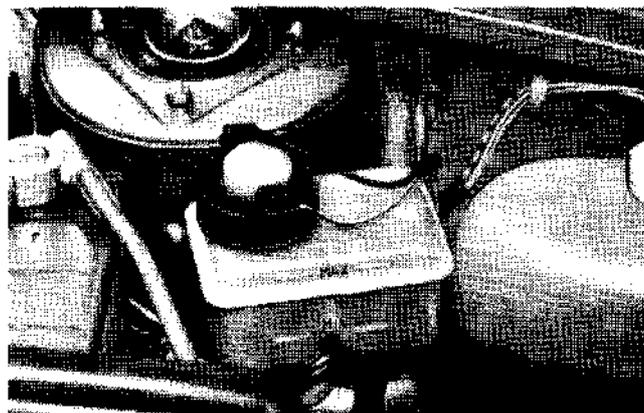
Attraverso il foro di introduzione e livello olio (1).

FRENI

Serbatoio freni idraulici

Controllare settimanalmente che il liquido nel serbatoio si mantenga a livello massimo.

È sufficiente il controllo visivo del livello senza togliere il tappo.



TRAZIONE

Ruote

Rotazione pneumatici (facoltativa)

Per ottenere una buona durata ed un consumo uniforme degli pneumatici, occorre procedere alla rotazione di posizione delle quattro ruote. In tale occasione montare la ruota di scorta.

Ogni 10 000 km; verificare gli pneumatici, controllarne l'usura e se necessario sostituirli. Verificare che i cerchi non siano deformati e provvedere alla loro pulitura.

Controllare inoltre il fissaggio delle ruote.

Per l'equilibratura ruote vedere a pag. 52.

IMPIANTO ELETTRICO

Batteria

Mensilmente controllare il livello ed aggiungere eventualmente acqua distillata (a batteria fredda) in modo che il livello giunga a circa 5 mm sopra le piastre.

Controllare che i morsetti siano puliti e ben fissati, inoltre, per evitare le solfatazioni, ungerli bene con vaselina pura filante.

N.B. - D'estate il controllo del livello liquido può essere necessario più sovente.

CARROZZERIA

Spruzzatore parabrezza

Ogni 10 000 km; controllare la reticella filtro sfilando il motorino dal serbatoio ed il livello del liquido composto da 50% di liquido detergente e 50% di acqua potabile. La miscela non congela fino a temperatura di -10°C . 100% di liquido detergente per temperature inferiori a -10°C .

MANUTENZIONI NORMALI

Organi ed accessori vettura

Controllare di tanto in tanto la chiusura dei bulloni che fissano le cinture di sicurezza alla scocca ed assicurarsi che esse siano in ottime condizioni.

Saltuariamente o comunque **ogni 10 000 km**, lubrificare tutti gli organi della vettura soggetti ad usura (cerniere, snodi, leveraggi, comando carburatore, guaine, ecc.), verificare il funzionamento del bloccaggio cofano motore e la chiusura delle viti che fissano i vari dispositivi ed accessori di carrozzeria (serrature, cerniere porte, parasole, ecc.).

Lubrificare inoltre con liquido protettivo e idrorepellente OPTIMOL PENETRAT WDP della ditta AMECO oppure GBC LC 670 i blocchetti delle serrature spruzzandolo nella feritoia di introduzione della chiave.

Qualora, a causa del gelo e per mancanza del liquido suddetto, risulti difficile infilare la chiave, è sufficiente riscaldare questa mediante un fiammifero.

N.B. - Non usare olii comuni che possono raccogliere polvere ed impastarsi.

MOTORE

Distribuzione

Gioco punterie

Ogni 10 000 km o qualora la distribuzione risulti rumorosa: far controllare presso una nostra Officina Autorizzata il gioco fra valvole e bilancieri che deve essere, a motore freddo, di $0,15 \pm 0,05$ mm per l'aspirazione e $0,20 \pm 0,05$ mm per lo scarico.

Controllo messa in fase distribuzione

Per questo controllo è consigliabile rivolgersi alle nostre Officine Autorizzate.

Alimentazione

Regolazione del minimo

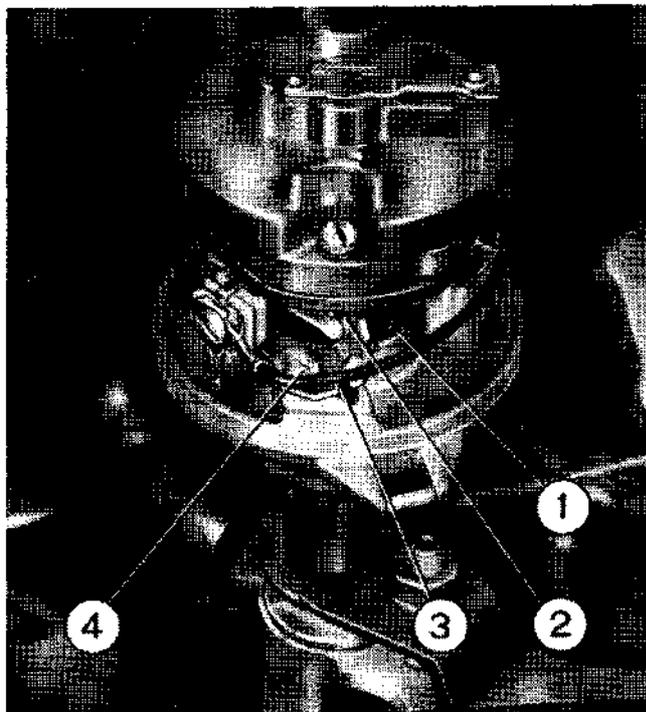
Periodicamente provvedere alla pulizia dei getti del carburatore e ad altre eventuali regolazioni; per queste operazioni è consigliabile rivolgersi a personale competente od a nostre Officine Autorizzate.

Accensione

Candele

Ogni 10 000 km; pulire le candele e controllare la distanza degli elettrodi; eventualmente sostituirle.

MANUTENZIONI FUNZIONALI



Distributore d'accensione

Ogni 10 000 km; agire sulle molle reggicalotta oppure svitare le viti dalle sedi, estrarre la calotta ed iniettare alcune gocce d'olio da motore nel foro (1).

Esaminare le condizioni delle puntine platinato (2).

Controllare inoltre che la distanza di detti contatti sia di $0,37 \div 0,43$ mm. L'eventuale regolazione si effettua allentando le viti (4) ed agendo con un cacciavite attraverso la feritoia (3).

A regolazione eseguita, bloccare le viti (4).

Controllo anticipo accensione

Per questo controllo è consigliabile rivolgersi alle nostre Officine Autorizzate.

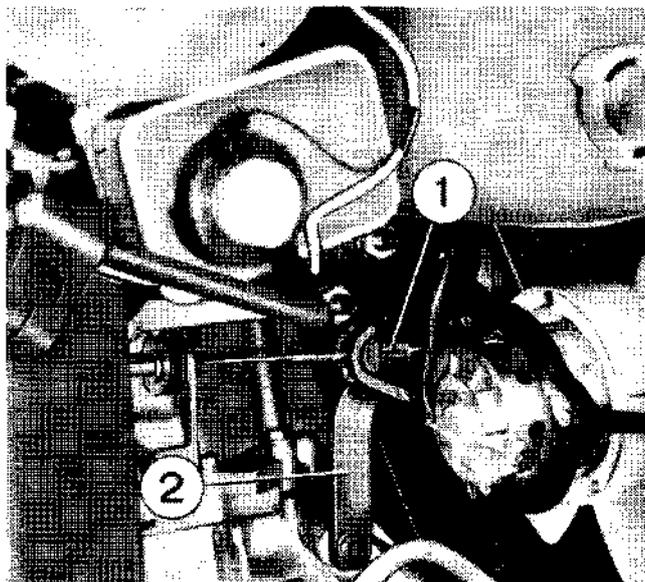
TRASMISSIONE

Frizione

Registrazione gioco

Ogni 10 000 km; controllare la corsa a vuoto del pedale frizione. La regolazione si effettua agendo sul dado (1) posto all'estremità del tirante flessibile collegato alla leva disinnesto frizione (2).

In particolari condizioni d'impiego della vettura, il controllo della corsa del pedale frizione va eseguito più frequentemente.



Alberi trasmissione

Ogni 10 000 km; far verificare presso una nostra Officina Autorizzata, lo stato di conservazione delle cuffie di protezione dei giunti.
Se le cuffie sono danneggiate provvedere alla loro sostituzione.

FRENI

Freni anteriori a disco

Ogni 10 000 km; controllare il funzionamento e, secondo l'uso dei freni, lo spessore dei pattini d'attrito.
Quando lo spessore dei pattini d'attrito raggiunge 1,5 mm, occorre farne eseguire la sostituzione da una nostra Officina Autorizzata.

Freni posteriori a tamburo

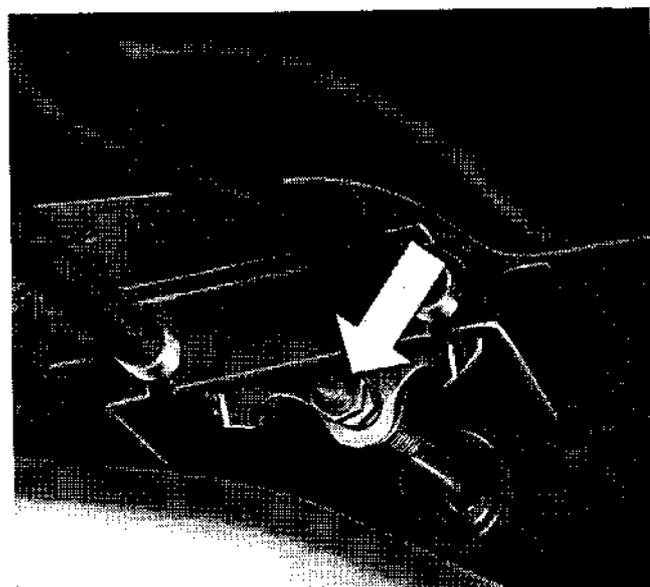
Le ganasce dei freni posteriori sono autocentranti e munite di un dispositivo automatico di ripresa del gioco fra ganasce e tamburo.
Non è quindi necessaria la regolazione del gioco ma, naturalmente, **ogni 10 000 km** presso una nostra Officina Autorizzata, occorre far verificare lo stato di usura delle guarnizioni. Verificare inoltre se si hanno perdite di liquido freni.

Freno di stazionamento

Ogni 10 000 km; e qualora la corsa della leva del freno di stazionamento risulta eccessiva, si rende necessario far eseguire presso una nostra Officina Autorizzata la regolazione tramite l'apposito tenditore del cavo di comando.

Disaerazione circuito

L'operazione di disaerazione è consigliabile farla eseguire presso le nostre Officine Autorizzate.



MANUTENZIONI FUNZIONALI

TRAZIONE

Sospensione anteriore e posteriore

Ogni 10 000 km o qualora si riscontrasse un funzionamento irregolare degli ammortizzatori, farli verificare presso le nostre Officine Autorizzate.

Snodi bracci oscillanti anteriori e tiranti sterzo, ripari guida.

Ogni 10 000 km; presso una nostra Officina Autorizzata oppure in occasione di ispezioni sotto vettura, controllare lo stato di conservazione dei cappucci di gomma di protezione degli snodi sferici e dei ripari delle estremità della cremagliera della guida.

Se i cappucci sono danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

Ruote

Cuscinetti ruote anteriori e posteriori

Ogni 10 000 km; far eseguire da una nostra Officina Autorizzata il controllo del gioco e la rumorosità dei cuscinetti dei mozzi ruote.

Assetto ruote

Ogni 10 000 km o se si riscontra un anormale logorio degli pneumatici, occorre far verificare presso una nostra Officina Autorizzata la convergenza e l'inclinazione delle ruote.

Equilibratura ruote

Una ruota non equilibrata è causa di vibrazioni e di disturbi alla guida. L'equilibratura originale eseguita dalla Fabbrica può alterarsi in seguito al consumo degli pneumatici e va perciò rifatta quando occorre e controllata quando si effettua la rotazione di posizione degli pneumatici. Particolarmente deve essere fatta quando alla ruota si sostituisce lo pneumatico. A tale scopo le ruote sono munite di contrappesi fissati al cerchio.

L'operazione di equilibratura è solo eseguibile da Officine Autorizzate che, allo scopo, sono munite di macchina equilibratrice dinamica.

IMPIANTO ELETTRICO

(per gli schemi elettrici vedere nell'apposita custodia sulla terza pagina di copertina).

Motorino di avviamento

Ogni 20 000 km; pulire accuratamente il collettore e soffiare via con getto d'aria l'eventuale intasamento di polvere di rame e di carbone tra le lamelle. Verificare lo stato di usura e di contatto delle spazzole e se necessario sostituirle.

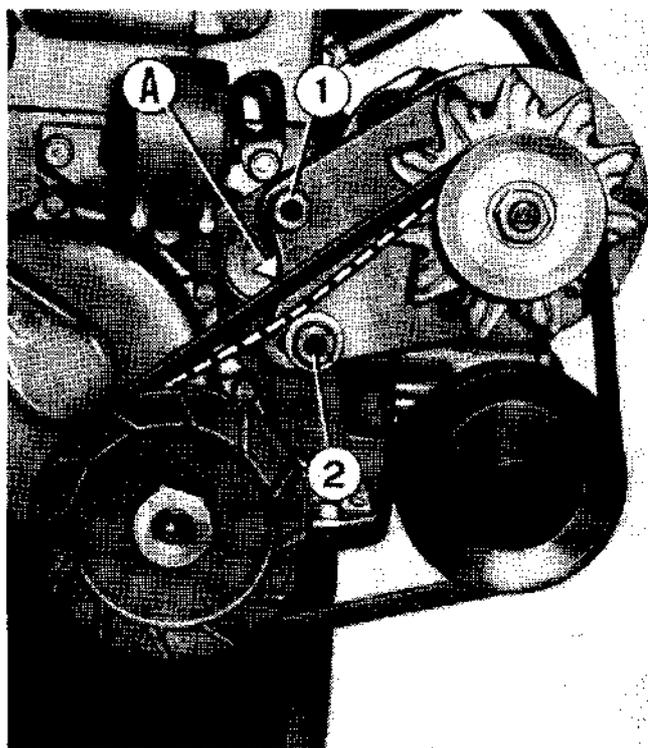
Cinghia comando alternatore e pompa liquido di raffreddamento

Ogni 10 000 km; far verificare le condizioni di usura e la tensione. Cedimento normale $A = 1 \div 1,5$ cm con una pressione di 10 kg.

Per regolare la tensione della cinghia occorre:

- Allentare i dadi (1) e (2) che bloccano il tenditore.
- Spostare verso l'alto il tenditore e bloccare a fondo i dadi (1) e (2).

Non eccedere nella tensione per non provocare sollecitazioni anormali sui cuscinetti.



Alternatore

Ogni 50 000 km; controllare lo stato di usura e di contatto delle spazzole e, se occorre, sostituirle.

Orientamento proiettori

Questa operazione è consigliabile farla eseguire da personale specializzato oppure da una nostra Officina Autorizzata.

MANUTENZIONI FUNZIONALI

CARROZZERIA

Lavaggio esterno vettura

Non impiegare mai saponi da bucato. Se vengono usati gli appositi « Shampoo », del commercio, escludere ogni prodotto che non sia completamente neutro. Se dopo l'asciugatura, la vernice non riacquista la sua normale lucentezza, la si può ripassare con prodotti lucidanti esistenti in commercio e da scegliere fra quelli adatti alle nostre vernici.

Pulizia macchie di catrame, olio e grasso.

Possono essere eliminate bagnandole con benzina e sciacquando abbondantemente con acqua, subito dopo.

Pulizia vetri

Usare acqua mescolata a un po' di alcool.

Evitare il contatto delle guarnizioni dei cristalli e del vano porte con benzina, alcool od altri solventi.

Pulizia interno vettura

Per la pulizia dei panni usare, con i dovuti accorgimenti e cioè senza impregnare le parti sottostanti, gli appositi smacchiatori del commercio a base di talco-trielina o benzina rettificata.

Tessuti plastificati vinilici si lavano con acqua e sapone neutro, si risciacquano con acqua pura e si asciugano con pelle scamosciata.

Cinture di sicurezza

Per la pulizia delle cinture lavarle in acqua tiepida e sapone neutro, sciacquarle ed asciugarle bene. Esse vanno riavvolte solo quando sono asciutte. Non usare detersivi ed evitare l'uso di prodotti chimici che potrebbero indebolire le cinture.

ATTENZIONE - Non usare stracci imbevuti in benzina o alcool per la pulizia delle parti in materie plastiche onde evitare la perdita della loro brillantezza.

LUNGA INATTIVITÀ

Se la vettura deve rimanere per lungo tempo inattiva, è consigliabile provvedere a:

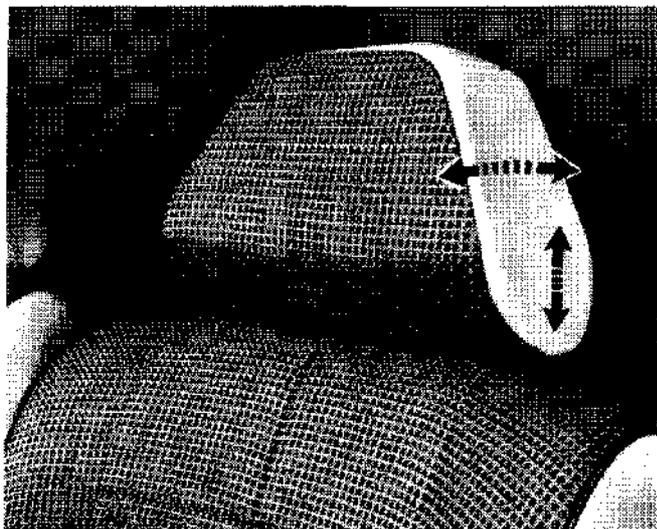
- sistemare la vettura in luogo asciutto sollevandola dal suolo per non danneggiare gli pneumatici;
- togliere il liquido di raffreddamento;
- vuotare il serbatoio spruzzatori parabrezza;
- vuotare il serbatoio del carburante, le tubazioni e la vaschetta del carburatore;
- introdurre un po' di olio nei cilindri, attraverso i fori delle candele, quindi far compiere qualche giro all'albero motore;
- togliere la batteria, riporla in luogo asciutto dove non vi sia pericolo di gelo e ricaricarla ogni mese;
- cospargere i sedili di prodotti antitarme;
- coprire la vettura con teloni.

Non usare per la protezione della vettura, coperture plastiche dannose alla buona conservazione delle vernici.

PARTICOLARI A RICHIESTA

QUADRO APPARECCHI CON CONTAGIRI

Vedere quadro apparecchi Abarth 70 HP



REGOLAZIONE APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sugli schienali anteriori sono regolabili in altezza, con innesto e disinnesto a scatto e inclinazione, con dispositivo a frizione.

CRISTALLO TERMICO POSTERIORE

Interruttore posto sulla tavola apparecchi.

Lo sbrinamento è ottenuto mediante resistenza elettrica incorporata al cristallo.

Non lasciare inserito l'interruttore di comando a motore fermo.

TERGICRISTALLO POSTERIORE

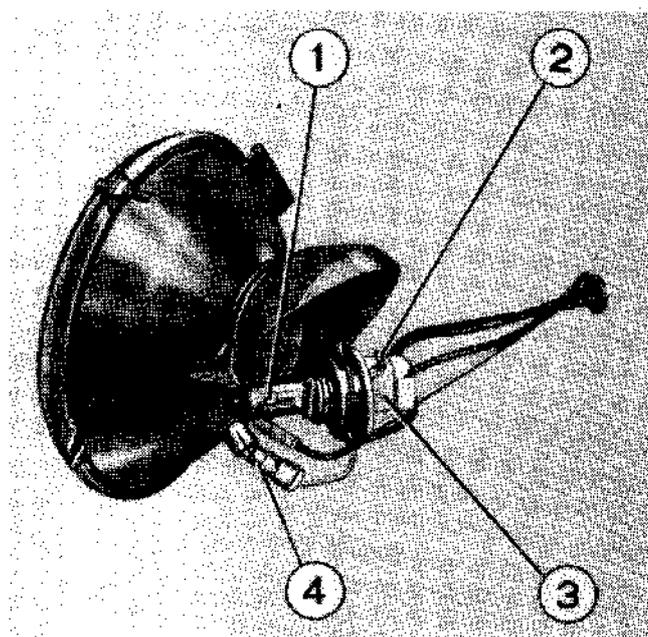
Con interruttore di comando posto sulla tavola apparecchi.

LAMPADE PROIETTORI ALLO IODIO

Per la sostituzione di detta lampada occorre, dopo lo smontaggio del gruppo ottico descritto a pag 26, togliere dalla sua sede il portalampada (3), sganciare la molla di ritenuta (2) ed estrarre la lampada (1).

Montare la nuova lampada (12 V-H 4), usando la precauzione di maneggiarla esclusivamente alla base.

(4) luce di posizione.



VARIANTI PER

***A 112* ABARTH 70 HP**

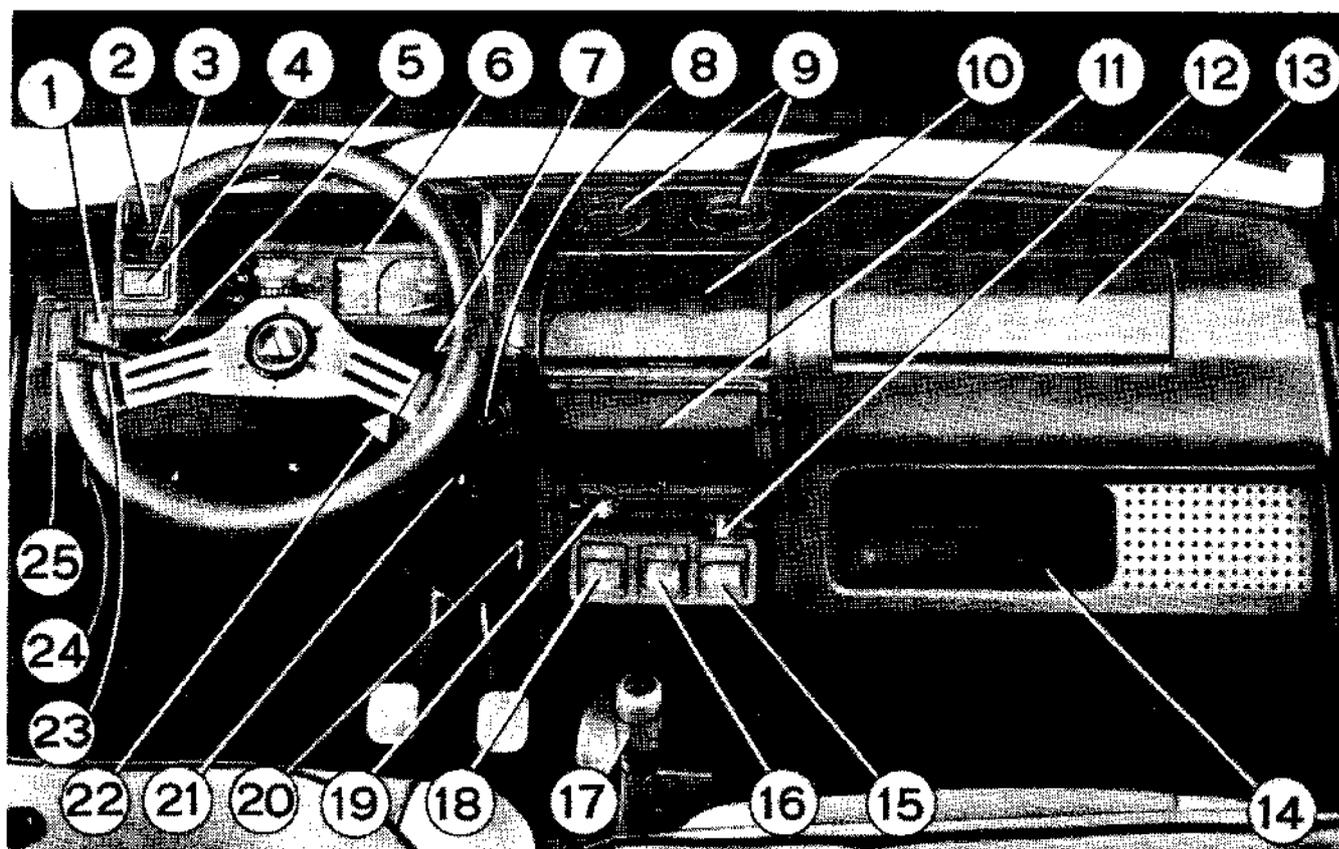
In queste pagine sono descritte le caratteristiche della vettura A 112 ABARTH 70 HP che differiscono da quelle della vettura A 112 E. Per tutte le altre caratteristiche attenersi a quanto detto nelle pagine precedenti.

VARIANTI PER A 112 ABARTH 70 HP

IDENTIFICAZIONE

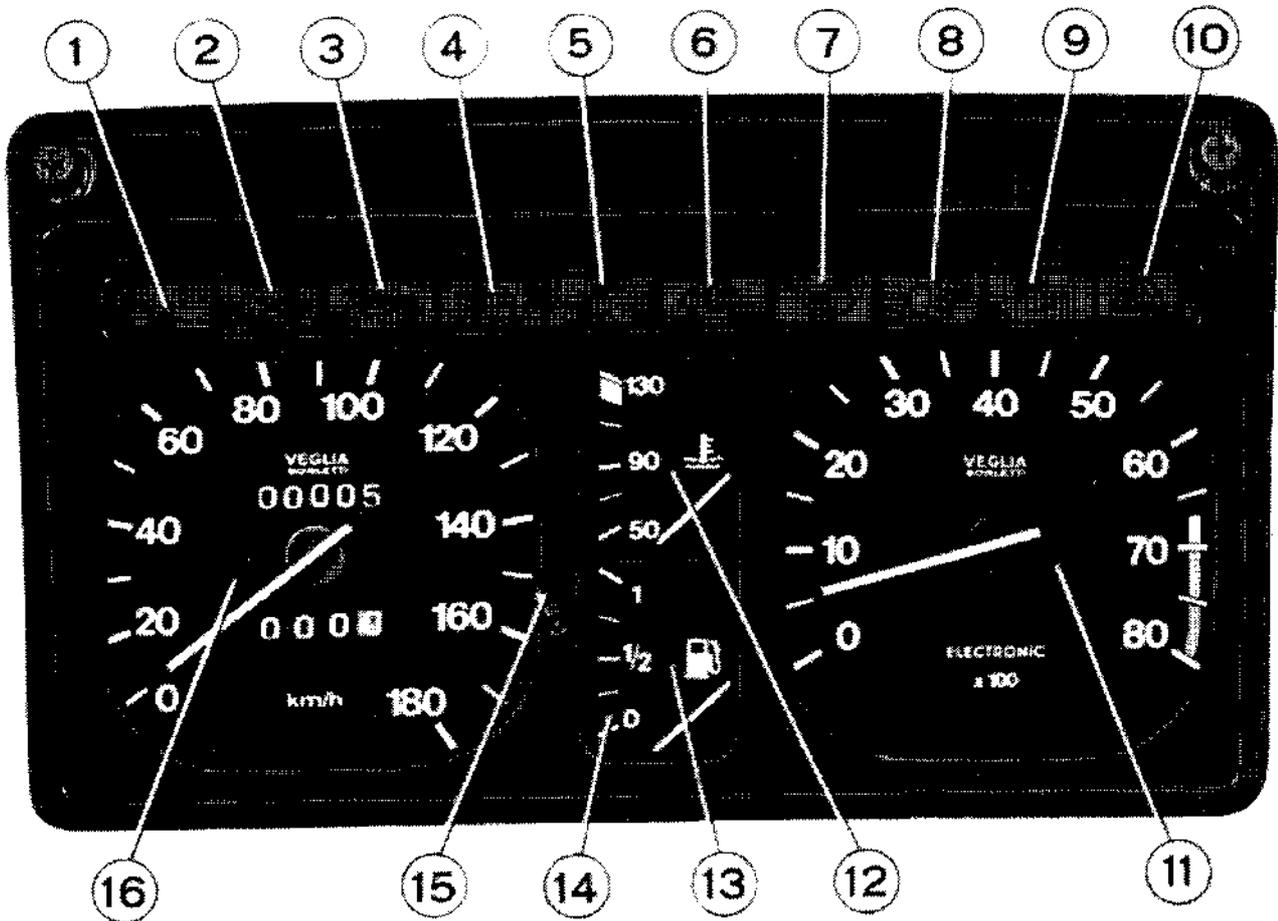
Come per vettura A 112 BB.ON ma con prefisso A 112 BB.2C

APPARECCHI E COMANDI



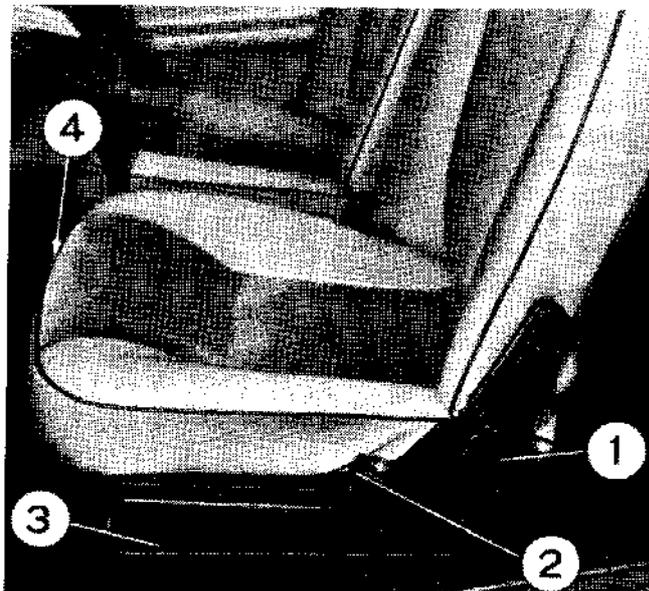
1. Vano per interruttore comando tergicristallo posteriore - 2. Interruttore per luci di posizione, illuminazione quadro apparecchi e sede accendisigari - 3. Vano per interruttore cristallo termico posteriore - 4. Vano per interruttore disponibile - 5. Comando indicatori di direzione - 6. Quadro apparecchi - 7. Comando spruzzatori parabrezza e tergicristallo - 8. Accendisigari - 9. Diffusori orientabili per mandata aria contro il parabrezza e nell'interno vettura - 10. Vano radio - 11. Portacenere - 12. Comando aerazione a temperatura esterna interno vettura - 13. Cassetto ripostiglio - 14. Ripiano porta oggetti - 15. Termometro olio motore - 16. Voltmetro - 17. Leva comando inserimento marce - 18. Manometro olio motore - 19. Comando per riscaldamento interno vettura - 20. Comando elettroventilatore aerazione interno vettura - 21. Comando arricchitore (starter) - 22. Interruttore a chiave con antifurto bloccasterzo - 23. Comando luci anabbaglianti e profondità - 24. Sbloccaggio coperchio cofano motore - 25. Vano per interruttore segnalazione di emergenza.

QUADRO APPARECCHI



1. Spia utilizzata per allestimenti speciali - 2. Spia freno di stazionamento inserito ed insufficiente livello liquido freni - 3. Spia insufficiente pressione olio motore - 4. Spia alternatore - 5. Spia luci di posizione - 6. Spia indicatori di direzione - 7. Spia luci di profondità - 8. Spia luce rossa posteriore per nebbia (se montata) - 9. Spia cristallo termico posteriore (se montato) - 10. Spia segnalazione di emergenza (se montata) - 11. Contagiri - 12. Termometro liquido raffreddamento motore - 13. Indicatore livello carburante - 14. Lampada spia riserva carburante - 15. Azzeratore contachilometri parziale - 16. Contachilometri totale e parziale.

VARIANTI PER A 112 ABARTH 70 HP



REGOLAZIONE SEDILI E SCHIENALI ANTERIORI

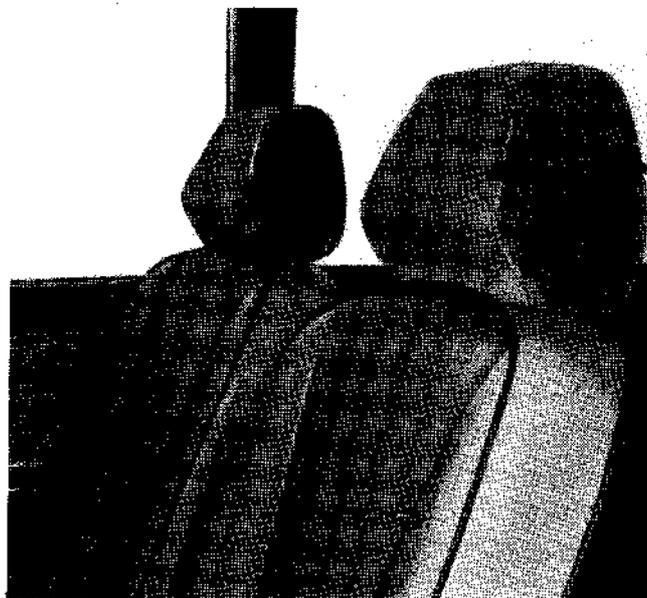
Lo spostamento in avanti o indietro dei sedili è regolabile ruotando verso l'alto l'apposita leva (4) e rilasciandola a spostamento avvenuto assicurandosi che il sedile risulti bloccato.

L'inclinazione degli schienali è a regolazione continua, ruotando il pomello (1) nel senso dell'inclinazione voluta.

Per accedere al sedile posteriore sbloccare e ribaltare gli schienali spostando verso il basso la leva (2). Lateralmente il sedile è provvisto di un vano porta oggetti (3).

REGOLAZIONE APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sugli schienali anteriori sono regolabili in altezza, con innesto e disinnesto a scatto e inclinazione, con dispositivo a frizione.



MOTORE

	4 cilindri in linea. Trasversale anteriore
Tipo	A 112 A 2.000
Diametro cilindri	67,2 mm
Corsa	74 mm
Cilindrata	1050 cm ³
Rapporto di compressione	10,4
Potenza massima (DIN)	51,5 kW (70 CV)
Regime di potenza massima	690,8 rad/s (6600 giri al minuto)
Regime massimo	732,7 rad/s (7000 giri al minuto)
Coppia massima (DIN)	85,3 Nm (8,7 mkg)
Regime di coppia massima	439,6 rad/s (4200 giri al minuto)
Potenza fiscale in Italia	13 CV

Distribuzione

Albero distribuzione	Nel basamento comandato a catena
Fasi	Con gioco valvola speciale per il controllo di 0,75 mm
Aspirazione	{ apertura 16° prima del P.M.S. chiusura 56° dopo il P.M.I.
Scarico	{ apertura 56° prima del P.M.I. chiusura 16° dopo il P.M.S.

VARIANTI PER A 112 ABARTH 70 HP

Gioco normale fra valvole e
bilancieri a motore
freddo

Aspirazione $0,25 \pm 0,05$ mm

Scarico $0,30 \pm 0,05$ mm

Alimentazione

Carburatore

Weber 32 DMTR 38

Accensione

Candele

Bosch W 200 TR-30

Champion RN 7 Y

Marelli CW 78 LPR

Distanza fra gli elettrodi
candele

$0,7 \div 0,8$ mm

Lubrificazione

Il raffreddamento dell'olio motore è assicurato
da apposito radiatore.

IMPIANTO ELETTRICO

Lampade

Illuminazione voltmetro, monometro olio e
termometro olio $12\text{ V} - 1,2\text{ W}$

DIMENSIONI

Altezza minima da terra
(vettura carica) 132 mm

PESI

Peso in ordine di marcia 700 kg

Portata 400 kg

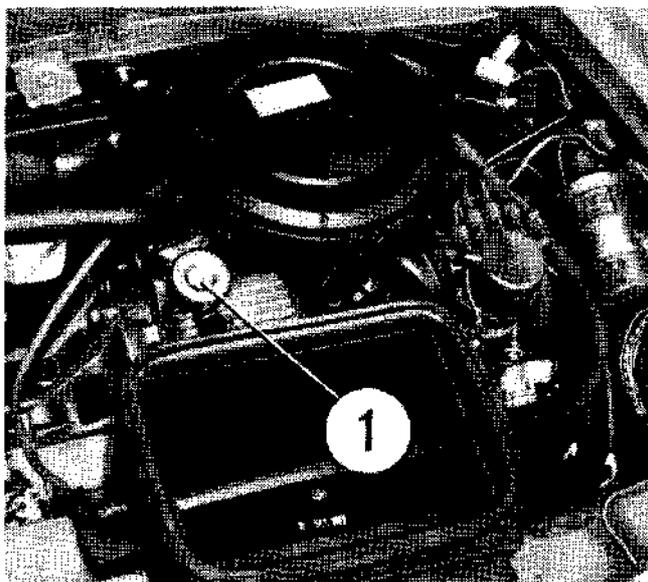
Peso massimo rimorchiabile 770 kg

PRESTAZIONI

	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	RM
Velocità massima in km/h	40	77	117	160	44
Pendenza massima superabile con cinque persone a bordo e 50 kg di bagaglio	52 % (27 %*)				

* Pendenze superabili con peso massimo rimorchiabile. In tali condizioni di impiego le prestazioni sono ovviamente ridotte.

VARIANTI PER A 112 ABARTH 70 HP



MANUTENZIONI

Introduzione olio motore

Introdurre attraverso il bocchettone con tappo (1) la quantità d'olio qui sotto indicata:

Coppa motore, filtro e radiatore olio: kg 3,75.

La quantità indicata è quella occorrente per la sostituzione periodica dell'olio. Il rifornimento della coppa, filtro, radiatore e tubazioni è di kg 4,5.

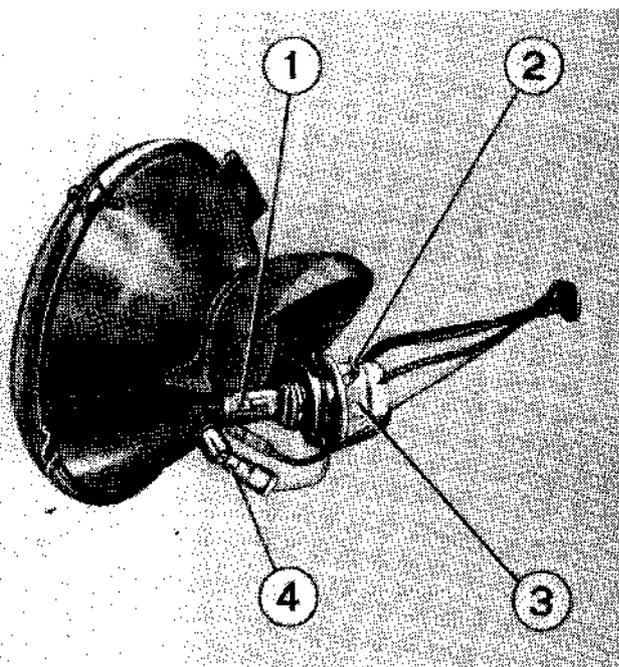
Sostituzione lampada proiettori allo iodio

Per lo smontaggio del gruppo ottico vedere a pag. 26.

Togliere dalla sua sede il portalampada (3), sganciare la molla di ritenuta (2) ed estrarre la lampada (1).

Montare la nuova lampada (12 V-H 4), usando la precauzione di maneggiarla esclusivamente alla base.

(4) luce di posizione.



Valvole fusibili

1. Fusibile A (8 A sottochiave) protegge: luci di arresto, luci retromarcia, ventilatore aerazione interno vettura, voltmetro, termometro olio motore e manometro olio motore.

SERVIZIO ASSISTENZA

Nelle caratteristiche, nei dati e negli schemi, è chiaramente indicato quanto occorre per le registrazioni e le ispezioni periodiche. Tuttavia, per tali operazioni può essere di gradimento al Cliente una specifica attrezzatura ed un personale specializzato, ricordiamo, quindi, ad Esso, anche per normali manutenzioni, le Officine Riparazioni delle Filiali e dei Concessionari di vendita, e l'uso esclusivo di parti di ricambio originali.

Per le vere e proprie revisioni, consigliamo senz'altro di ricorrere solo alle suddette ns/ Officine Autorizzate, che costantemente in possesso delle informazioni tecniche relative alla Vs/ vettura, sono nelle migliori condizioni per fare una buona assistenza.

PARTI DI RICAMBIO

Le ordinazioni delle parti di ricambio dovranno essere indirizzate ai ns. Concessionari di vendita per l'Italia, agli importatori o Concessionari di zona per l'estero, i quali hanno il compito di fornirle o procurarle (qualora non siano disponibili in loco) avendo cura di indicare:

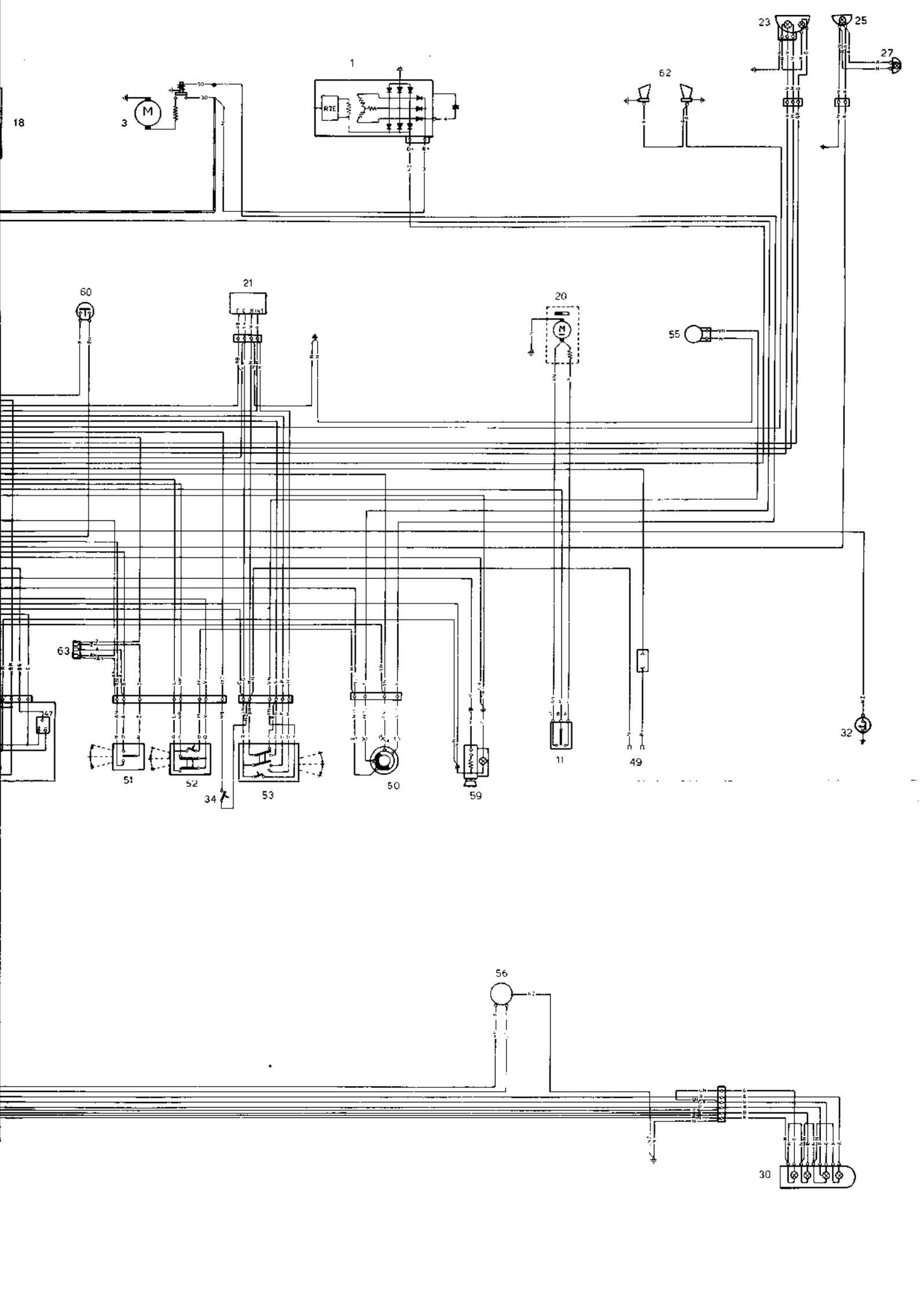
- il numero di identificazione del pezzo richiesto, se conosciuto, o quanto meno la sua denominazione
- il quantitativo occorrente
- il numero di identificazione della vettura (prefisso - n. di telaio)
- il numero di motore
- il tipo di spedizione desiderato
- menzionare ogni precedente comunicazione eventualmente intercorsa.

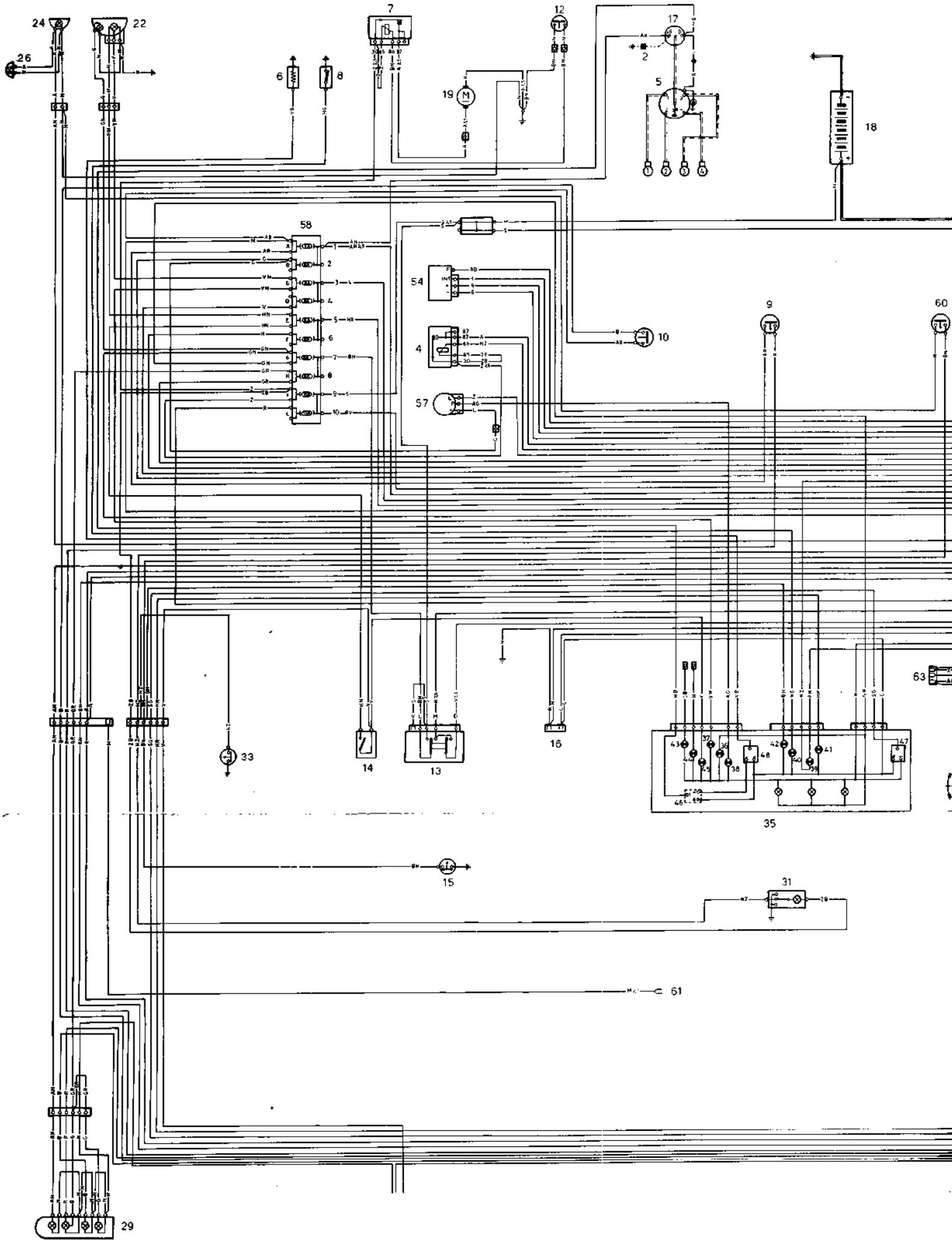
Qualora il Concessionario o l'importatore non si attivassero nella consegna della parte desiderata, potrete indirizzare il Vs. reclamo al:

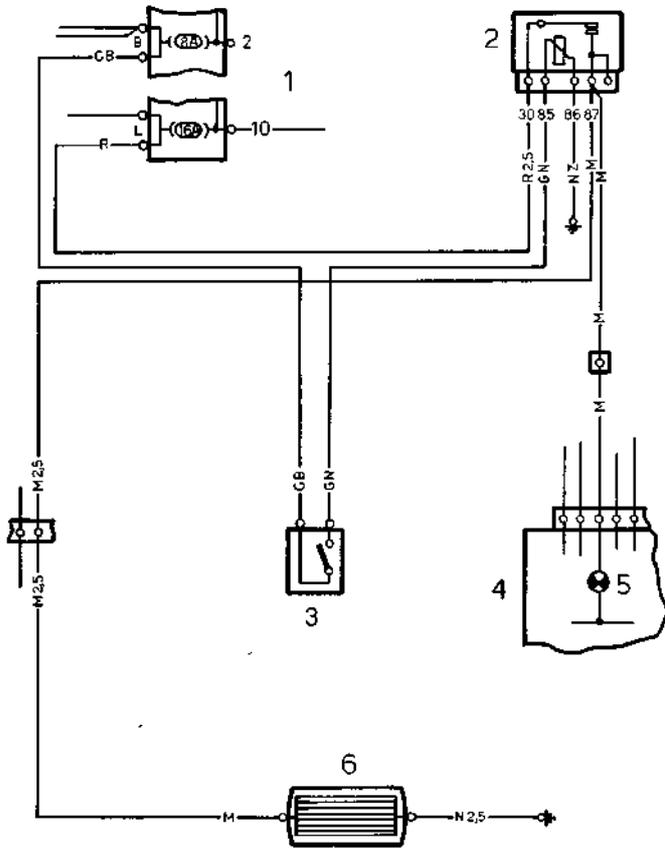
SERVIZIO PARTI RICAMBIO

C.so Peschiera, 193 - 10141 TORINO - Tel. 33.31.1 - Telex 23465

A questo indirizzo e con la procedura più sopra esposta, potranno essere indirizzate le ordinazioni di parti di ricambio per quei paesi esteri dove non esista organizzazione LANCIA-AUTOBIANCHI, consultando il Libretto « Organizzazione Commerciale ed Assistenziale ».

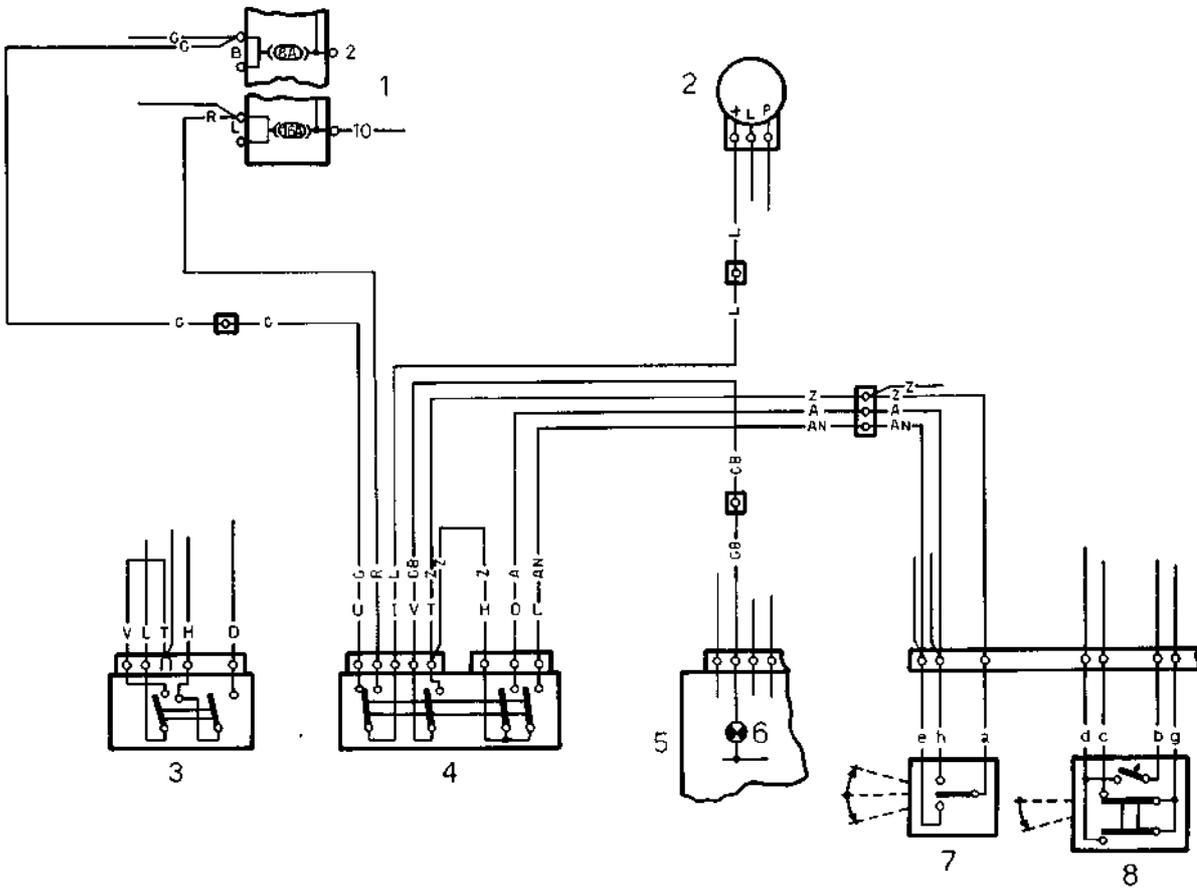






VARIANTI PER VETTURE MUNITE DI CRISTALLO TERMICO POSTERIORE

1. Scatola valvole.
2. Teleruttore per inserzione cristallo termico posteriore.
3. Interruttore cristallo termico posteriore.
4. Quadro apparecchi.
5. Spia cristallo termico posteriore.
6. Cristallo termico posteriore.



- 20. Motorino ventilatore a due velocità per impianto di aera-zione interno vettura.
- 21. Tergicristallo.
- 22. Luce illuminazione anabbagliante; profondità e di posi-zione sinistra.
- 23. Luce illuminazione anabbagliante, profondità e posizione destra.
- 24. Luce di direzione anteriore sinistra.
- 25. Luce di direzione anteriore destra.
- 26. Luce di direzione laterale sinistra.
- 27. Luce di direzione laterale destra.
- 28. Luce rossa posteriore per nebbia (se montata).
- 29. Luci posteriori di direzione, posizione, arresto, retromarcia e targa sinistra.
- 30. Luci posteriori di direzione, posizione, arresto, retromarcia e targa destra.
- 31. Plafoniera per illuminazione interno vettura con interruttore.
- 32. Interruttore a pulsante sul montante porta destra per comando plafoniera illuminazione interno vettura.
- 33. Interruttore a pulsante sul montante porta sinistra per comando plafoniera illuminazione interno vettura.
- 34. Comando avvisatori elettroacustici.
- 35. Quadro apparecchi.
- 36. Spia luci di posizione.
- 37. Spia luci di profondità.
- 38. Spia luci di direzione.

COLORAZIONE CAVI

A	=	Azzurro
B	=	Bianco
C	=	Arancio
G	=	Giallo
H	=	Grigio
L	=	Blu
M	=	Marrone
N	=	Nero
R	=	Rosso
S	=	Rosa
V	=	Verde
Z	=	Viola

- Alternatore.
- Condensatore per rocchetto d'accensione.
- Motorino d'avviamento.
- Teleruttore per avvisatori elettroacustici.
- Distributore d'accensione con spazzola rotante e resistore incorporato.
- Trasmettitore per termometro liquido raffreddamento mo-tore.
- Teleruttore per elettroventilatore raffreddamento radia-tore motore.
- Interruttore pressione olio motore.
- Interruttore per segnalazione di arresto.
- Interruttore per segnalazione retromarcia.
- Interruttore a tre posizioni per comando motorino venti-latore impianto di aerazione interno vettura.
- Interruttore termometrico per elettroventilatore raffredda-mento radiatore motore.
- Interruttore a tre posizioni per luci esterne.
- Interruttore per inserzione luce rossa posteriore per nebbia (se montato).
- Interruttore comando spia freno di stazionamento.
- Predisposizione per interruttore comando tergicristallo posteriore.
- Rocchetto d'accensione.
- Batteria.
- Elettroventilatore per raffreddamento radiatore motore.**
- 39. Spia alternatore.
- 40. Spia insufficiente pressione olio motore.
- 41. Spia riserva carburante.
- 42. Spia insufficiente livello liquido freni e freno di staziona-mento inserito.
- 43. Spia per segnalazione di emergenza.
- 44. Spia cristallo termico posteriore.
- 45. Spia luce rossa posteriore per nebbia.
- 46. Contagiri (se montato).
- 47. Indicatore livello carburante.
- 48. Termometro liquido raffreddamento motore.
- 49. Radio (se montata).
- 50. Interruttore per accensione, avviamento, segnalazioni luci esterne e servizi.
- 51. Comando luci di direzione.
- 52. Comando per luci anabbaglianti e profondità.
- 53. Comando tergicristallo e spruzzatore parabrezza.
- 54. Intermettitore con resistore incorporato per tergicristallo.
- 55. Motorino spruzzatore parabrezza.
- 56. Comando indicatore livello carburante.
- 57. Lampeggiatore per segnalazione di direzione.
- 58. Scatola valvole.
- 59. Accendisigari elettrico con lampada di illuminazione.
- 60. Comando spia livello minimo liquido freni.
- 61. Cristallo termico posteriore (se montato).
- 62. Avvisatori elettroacustici.
- 63. Predisposizione per segnalazione di emergenza

Le descrizioni, le illustrazioni e i dati contenuti nella presente pubblicazione non sono impegnativi: la Fabbrica pertanto si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali dei tipi qui descritti ed illustrati, di apportare, in qualunque momento, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori da qualunque causa dettate, senza impegno di aggiornare tempestivamente questa pubblicazione.

DIREZIONE TECNICA LANCIA
Servizio Norme e Pubblicazioni
Stampato N. 88798266 (X-1977 - 15000)

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm